



MINISTERO dell'ISTRUZIONE e del MERITO  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO  
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA  
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

**ARISTOFANE**

Via Monte Resegone, 3 - 00139 Roma  
☎ 06121125005 ☎ [rmpc200004@istruzione.it](mailto:rmpc200004@istruzione.it)  
Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581  
Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX  
[rmpc200004@pec.istruzione.it](mailto:rmpc200004@pec.istruzione.it) - U.R.L. [www.liceoaristofane.edu.it](http://www.liceoaristofane.edu.it)



(

**Documento del Consiglio di Classe**

**CLASSE 5 sez. G Linguistico**

**Anno Scolastico 2023/2024**

*“La coscienza dei cittadini è creata dalla scuola; dalla scuola dipende come sarà domani il parlamento, come funzionerà la magistratura, cioè quale sarà la coscienza e la competenza di quegli uomini che saranno domani i legislatori, i governanti e i giudici del nostro paese. La classe politica che domani detterà le leggi e amministrerà la giustizia, esce dalla scuola; tale sarà quale la scuola sarà riuscita a formarla. [...]*

*Proprio per questo, fra tutti i rami dell’amministrazione, quello scolastico propone i problemi più delicati e più alti: per risolvere i quali non basta essere esperti di problemi tecnici attinenti alla didattica, alla contabilità e all’edilizia, ma occorre soprattutto avere la consapevolezza dei valori morali e pedagogici che si elaborano nella scuola, dove si creano non cose ma coscienze; e, quel che è più, coscienze di maestri che siano capaci a lor volta di creare coscienze di cittadini.”*

**Piero Calamandrei**

<b>PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO</b>
<b>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
<b>COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO</b>
<b>CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO</b>
<b>PROFILO DELLA CLASSE</b>
<b>VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO</b>
<b>NODI CONCETTUALI</b>
<b>PERCORSI di EDUCAZIONE CIVICA</b>
<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>
<b>ORIENTAMENTO D.M. 328/2022</b>
<b>CLIL</b>
<b>SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA</b>
<b>LINEE PROGRAMMATICHE DELLE DISCIPLINE</b>
<b>FIRME DEI DOCENTI COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE (solo per la copia cartacea)</b>
<b>ALLEGATO A - GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO</b>
<b>ALLEGATO B - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)</b>
<b>ALLEGATO C – Candidati con BES (solo per la copia cartacea)</b>

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'*Aristofane* nasce come Liceo Classico nel 1979. Dal 1996 è stato attivato l'indirizzo linguistico che, nato come sperimentazione, si è, successivamente, conquistato una propria stabile identità. La scuola ha sede nel Distretto XII - terzo Municipio - ambito territoriale IX, nel cuore del Tufello, quartiere che, seppur oggetto di una profonda trasformazione sociale e di un altrettanto riconoscibile progresso culturale, ha, negli ultimissimi tempi, visto rallentare questo processo.

Le studentesse e gli studenti che frequentano il Liceo provengono da diversi quartieri (prevalentemente Montesacro, Tufello, Nuovo Salario, Talenti, Vigne Nuove, Africano, Fidene, Colle Salario, Serpentara, Settebagni, Bufalotta) oltre che da comuni limitrofi.

L'*Aristofane* svolge, quindi, il proprio ruolo di polo formativo e agenzia culturale non solo mediante l'offerta formativa curricolare e progettuale, ma anche attraverso iniziative specificamente rivolte al territorio. Alla realizzazione del lavoro didattico e di ogni altra attività formativa contribuiscono in maniera determinante le risorse tecnologiche e gli spazi per le attività laboratoriali e sportive.

L'istituto fa parte della rete di scuole dei Municipi III e IV e collabora con gli Enti locali e con le scuole del distretto alla realizzazione di numerosi progetti. L'apertura pomeridiana soddisfa le esigenze socio-culturali degli studenti che trovano nelle attività extracurricolari, promosse dal Liceo, la risposta ai bisogni che il quartiere non può soddisfare e fruiscono di un luogo accogliente.

La biblioteca del liceo intitolata a "Carolina Lupi", che contiene volumi, enciclopedie, riviste, dvd e cd in numero complessivo di circa settemila unità, è arricchita annualmente con nuove acquisizioni.

La progettazione dell'*Aristofane* consente l'individuazione e il potenziamento delle capacità e delle attitudini di ogni studente che, con la piena realizzazione di sé stesso, acquisisce le potenzialità per inserirsi nella realtà sociale e lavorativa. La continuità fra il liceo e l'università prevede preparazione ai test di entrata alle facoltà scientifiche, moduli di PCTO, interventi di esperti.

In termini didattici il Piano dell'Offerta Formativa del Liceo *Aristofane* si sostanzia nella scelta libera, ma collegialmente programmata, di metodologie, strumenti, contenuti, tempi d'insegnamento, adottati nel rispetto della pluralità progettuale, compresa l'offerta di attività di ampliamento e arricchimento del curriculum, finalizzate al raggiungimento del successo formativo e scolastico. La scuola si apre così a molteplici attività che vanno dai progetti scientifici a quelli linguistici dell'UE, ai concorsi letterari, alle rappresentazioni teatrali, alle manifestazioni sportive.

**DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
SIMONE ROZZI	ITALIANO	NO	NO	SI
GIOVANNA COSTANTINI	INGLESE	NO	NO	SI
MARTA COMITE MASCAMBRUNO	FRANCESE	SI	SI	SI
MARINA DE NAPOLI COCCI	TEDESCO	SI	SI	SI
MONICA D'ANNEO	STORIA E FILOSOFIA	SI	SI	SI
LUCIA SPINOSO	MATEMATICA	SI	SI	SI
FEDERICO AMBROSI	FISICA	NO	NO	SI
MARIA IANNACCONE	SCIENZE	NO	SI	SI
FRANCESCO NIGRO	STORIA DELL'ARTE	NO	NO	SI
LUCIA BRONGO	EDUCAZIONE MOTORIA	SI	SI	SI
ANTONIO SERVISOLE	RELIGIONE	SI	SI	SI
DANIELA MARIA DIANO	CONVERSAZIONE INGLESE	SI	SI	SI
VANESSA POLITO	CONVERSAZIONE FRANCESE	NO	NO	SI
CONCETTA SCARATI	CONVERSAZIONE TEDESCO	NO	NO	SI

**COORDINATORE:** prof. MONICA D'ANNEO

**COMMISSIONE DEGLI ESAMI DI STATO - docenti interni**

Nella seduta del 4 aprile 2024 il Consiglio di Classe ha designato i seguenti docenti quali Commissari interni per le rispettive discipline:

<b>DOCENTI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
GIOVANNA COSTANTINI	INGLESE
MARTA COMITE MASCAMBRUNO	FRANCESE
MARINA DE NAPOLI COCCI	TEDESCO

## CURRICULUM DEL LICEO LINGUISTICO

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Il liceo linguistico nasce come naturale risposta all'esigenza di un sapere interdisciplinare più dinamico e articolato che, pur non perdendo di vista la specificità dell'indirizzo, si articola su contenuti di base volti a garantire competenze in diverse materie: le Scienze e l'Informatica sin dal primo anno di corso, il Latino nel biennio e la Storia dell'Arte, la Fisica e lo studio sincronico delle letterature nel triennio consentono uno sviluppo armonioso della personalità dello studente.

Si precisa, inoltre, che le sezioni del liceo linguistico si distinguono per la scelta della seconda e terza lingua; infatti, il curriculum prevede inglese come prima lingua (4 ore nel biennio, 3 ore nel triennio), francese o spagnolo come seconda lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio) e spagnolo, tedesco o francese come terza lingua (3 ore nel biennio, 4 ore nel triennio).

A partire dall'anno scolastico 2010-11, con l'introduzione della Riforma, tre lingue straniere vengono studiate fin dal primo anno.

Il Liceo Aristofane dall'a. s. 2011-2012 ha attivato la sperimentazione ESABAC, che consente agli studenti che superano la prova scritta di Littérature Française e di Histoire all'Esame di Stato di conseguire il Baccalauréat, diploma di scuola superiore francese.

Dall'a. s. 2016-2017 è stata attivata la sperimentazione Cambridge, che consiste nello studio aggiuntivo di due ore nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, finalizzato al superamento dell'esame internazionale Cambridge IGCSE. Le materie in lingua inglese per il Liceo linguistico sono *English as a Second Language* e *Global Perspectives*.

Per quanto concerne l'insegnamento CLIL, previsto per il triennio del Liceo linguistico, si rimanda alla sezione specifica del presente documento.

Quadro orario settimanale del liceo linguistico
---

Materie	I Liceo	II Liceo	III Liceo	IV Liceo	V Liceo
Religione	1	1	1	1	1
Italiano	4	4	4	4	4
Latino	2	2	-	-	-
Storia/Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Prima lingua straniera *	4	4	3	3	3
Seconda lingua straniera *	3	3	4	4	4
Terza lingua straniera *	3	3	4	4	4
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

## PROFILO DELLA CLASSE

- La classe, che solo in parte ha aderito al progetto Cambridge, è composta di 20 alunni dei quali solamente due di sesso maschile, ha subito nei primi due anni l'impatto dell'emergenza covid e ne ha risentito particolarmente, sia sotto il profilo della socializzazione che del rendimento in alcune discipline.
- Per quanto riguarda la socializzazione, solo nell'ultimo anno si sta creando un clima di collaborazione costruttiva, a seguito di numerosi sforzi, anche del corpo docente, volti a superare ostacoli di natura linguistica, (due alunne hanno iniziato il percorso senza conoscere l'italiano, provenendo una dalla Russia ed una dalla Moldavia), ostacoli di natura sanitaria (una alunna ha dovuto affrontare un lungo iter ospedaliero a causa di una grave malattia), ed ostacoli di natura politica, in quanto sono scoppiati due gravi conflitti che coinvolgono le nazioni di provenienza di alcune alunne.
- A ciò è da aggiungere l'avvicinarsi dei docenti in varie discipline, come l'Italiano e l'Inglese, che ha avuto un effetto destabilizzante sui precari equilibri della classe e demotivante su alcuni alunni.
- C'è inoltre da ricordare che la didattica on line, che per lunghi mesi è stata l'unica possibile durante il covid, e l'utilizzo obbligatorio delle mascherine, hanno fortemente intralciato l'esposizione alle lingue straniere e l'acquisizione dei primi fondamentali rudimenti.
- Nonostante l'atteggiamento poco collaborativo di taluni, specialmente nel corso del terzo e del quarto anno, la gran parte degli studenti ha comunque dimostrato di partecipare al dialogo educativo e globalmente è stato conseguito un livello di preparazione più che sufficiente.
-

## DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

La descrizione del percorso formativo tiene conto di mezzi, spazi e tempi utilizzati dal Consiglio di Classe ed evidenzia il *processo* formativo e i risultati di apprendimento.

### METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

L'attività didattica dei docenti è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza di sé e della realtà circostante e l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di aggiornarsi lungo l'intero percorso della vita.

Si è cercato di rendere gli alunni consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari e di essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati raggiunti.

Accanto al lavoro individuale di analisi e di sintesi si è sempre cercato di promuovere la collaborazione ed il lavoro di gruppo.

Ci si è serviti dei laboratori, del computer di classe e degli strumenti messi a disposizione dalla suite di Google ed in particolare di Classroom.

Al fine di migliorare l'inclusione si sono attivati sia gli insegnanti con piani personalizzati, sia gli alunni con azioni di tutoring.

### AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Visita della Reggia di Caserta

Visita del Museo degli Internati Militari Italiani

Visione del film *Io capitano*

Visione del film *Oppenheimer*

**VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

**TABELLA TASSONOMICA**

VALUTAZIONE	PREPARAZIONE	
<b>1</b>	Mancanza di verifica	L'alunno rifiuta di svolgere la prova di verifica e non risponde alle sollecitazioni offerte dall'insegnante.
<b>2 – 3</b>	Scarsa	L'alunno non conosce gli argomenti trattati. Delle sollecitazioni offerte e delle informazioni fornite durante la prova* non sa servirsi o al più tenta risposte inadeguate e semplicistiche.
<b>4</b>	Insufficiente	L'alunno conosce in modo frammentario e molto superficiale gli argomenti proposti. Ha difficoltà ad interpretare le consegne ed a svolgere la prova autonomamente. Il linguaggio è stentato e il lessico usato non appropriato. Le risposte non sono pertinenti.
<b>5</b>	Mediocre	L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli argomenti proposti e, pur avendo conseguito alcune abilità, non è in grado di utilizzarle in modo autonomo anche in compiti semplici. Il linguaggio è abbastanza corretto, ma povero, e la conoscenza dei termini specifici è limitata. Anche all'acquisizione mnemonica va attribuita questa valutazione, poiché quanto appreso non consente il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti.
<b>6</b>	Sufficiente	L'alunno conosce gli argomenti fondamentali in modo non approfondito; commette errori perlopiù non gravi nell'esecuzione di compiti semplici, non è in grado di applicare le conoscenze acquisite in compiti complessi. Risulta perlopiù corretta la costruzione delle frasi come anche l'uso dei termini specifici.
<b>7</b>	Discreta	L'alunno comprende con facilità le consegne e sa rielaborare adeguatamente quanto proposto. E' capace di collegare fra loro conoscenze acquisite in tempi diversi conducendo ragionamenti logici e autonomi. Non commette errori gravi ma solo imprecisioni. Il linguaggio è fluido e pertinente, conosce il linguaggio specifico in maniera soddisfacente.
<b>8</b>	Buona	L'alunno conosce gli argomenti in modo completo, e la sua preparazione è arricchita da esempi ed approfondimenti. Non commette errori né imprecisioni. Sa organizzare le conoscenze in situazioni nuove. Riesce frequentemente a fare collegamenti interdisciplinari.
<b>9</b>	Ottima	L'alunno interpreta in modo pertinente ed esaustivo le consegne proposte, le svolge in modo ottimale ed argomenta opportunamente le proprie scelte. Inserisce nella prova le conoscenze e le capacità acquisite anche in altre discipline ed utilizza un linguaggio appropriato. Ha una buona capacità di astrazione, e rielabora criticamente quanto appreso. Le competenze acquisite gli consentono di muoversi autonomamente nei campi richiesti.
<b>10</b>	Eccellente	Le abilità acquisite dall'alunno sono le stesse della valutazione precedente. L'alunno elabora, approfondisce e ricollega gli argomenti con particolare autonomia di giudizio, con originalità e personale apporto critico; manifesta interessi culturali diffusi.

\*Nella presente tabella per prova si intende una qualunque prova scritta orale o pratica

**TABELLA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

Obiettivi completamente raggiunti con arricchimenti	Ottimo
Obiettivi completamente raggiunti	Distinto
Obiettivi raggiunti	Buono
Obiettivi complessivamente raggiunti	Sufficiente
Obiettivi non completamente raggiunti per lacune non gravi	Insufficiente
Obiettivi solo parzialmente raggiunti, a causa di gravi lacune	
Nessun obiettivo raggiunto	

**TABELLA TASSONOMICA DEL COMPORTAMENTO**

<b>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</b>	<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<b>RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI</b>	<b>FREQUENZA</b>
a) Attiva e costruttiva – 9/10	a) Assoluto e rigoroso – 9/10 e	a) Assoluta e rigorosa – 9/10	a) Assidua – 9/10
b) Corretta – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Sostanziale e costante – 8/9	b) Regolare – 8/9
c) Non sempre costante e positiva – 7	c) Complessivamente adeguato – 7/8	c) Complessivamente adeguata – 7/8	c) Adeguata – 7/8
d) Incostante e poco positiva – 6	d) Non sempre presente (prov. disc. <3) – 6	d) Non sempre apprezzabile – 6	d) Saltuaria – 6
e) Pressoché nulla – 5	e) Molto irregolare (prov. disc. >3) – 5	e) Pressoché assente – 5	e) Pressoché nulla – 5

## INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

### FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

- Presenza
- Partecipazione
- Progressi

### STRUMENTI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE

#### *Verifica formativa*

- Osservazione
- Dialogo

#### *Verifica sommativa*

- Interrogazione dialogata
- Tema o problema
- Test
- Relazioni
- Interventi
- Prove strutturate e semi-strutturate
- Esercizi

### OBIETTIVI RAGGIUNTI

Si rimanda ai singoli programmi

## CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di classe, nell'attribuzione dei crediti scolastici, fa riferimento

- ai criteri indicati nel PTOF
- alla tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017

### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dall'articolo 17, comma 9 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62, dall'articolo 22, c. 5 dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, ha proposto agli studenti i seguenti nodi concettuali, che tengono conto anche dei progetti e delle esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi.

### NODI CONCETTUALI

Nodo concettuale	Discipline coinvolte
LA CRISI DEL VERO	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
PROGRESSO E MODERNITA'	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
DUALISMO, DISSOCIAZIONE INTERIORE	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
IL TEMPO, LA STORIA	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
FIGURE FEMMINILI	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
IL VIAGGIO	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
L'INFINITO	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
IL RAPPORTO UOMO NATURA	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
EROI ED ANTIEROI	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
UMILI, VINTI, INETTI	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
LA GUERRA	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
L'AMORE, LE PASSIONI	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA
L'ARTE, GLI ARTISTI, I MANIFESTI	ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA

<b>LA SCIENZA E LE MACCHINE</b>	<b>ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA</b>
<b>LE CITTA'</b>	<b>ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA</b>
<b>L'ESILIO, L'ESCLUSIONE</b>	<b>ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA</b>
<b>LO STATO: DEMOCRAZIA E TOTALITARISMI</b>	<b>ITALIANO, INGLESE, TEDESCO, FRANCESE, STORIA DELL'ARTE, FISICA</b>

Il Consiglio di Classe, secondo quanto disciplinato dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, dal DM n. 35 del 22 giugno 2020, Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi dell'art. 3 della L. n. 92 del 20 agosto 2019, ha proposto agli studenti i seguenti percorsi di Educazione Civica:

<b>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<b>Titolo del percorso</b>	<b>Discipline coinvolte</b>
<b>La Costituzione e le Costituzioni</b>	<b>Italiano Storia Inglese Tedesco Francese</b>
<b>Il multiculturalismo</b>	<b>Tedesco Francese</b>
<b>Immaginare un mondo equo-sostenibile</b>	<b>Fisica Scienze</b>

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)**

<b>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)</b>	
<b>Studenti</b>	<b>Ente ospitante - Titolo del percorso</b>
n.1	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - ORIENTAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA PORTOGHESE E DELLE CULTURE LUSOFONE</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - IL CAMMINO VERSO MEDICINA</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.2	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>ANNO ALL'ESTERO</p> <p>LUMSA - IL LAVORO SOCIALE</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

n.3	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - IL CAMMINO VERSO MEDICINA</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' ROMA TRE - LAW SUMMER SCHOOL</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.4	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>GLOBAL ACTION - DIPLOMACY EDUCATION</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.5	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE - MUSEO LIBERAZIONE VIA TASSO</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

n.6	<p><b>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</b></p> <p><b>ANNO ALL'ESTERO</b></p> <p><b>IRSA ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE - MONITORIAMO L'ANIENE EQUILIBRI E VARIAZIONI DI UN FIUME URBANO</b></p> <p><b>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</b></p>
n.7	<p><b>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</b></p> <p><b>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</b></p> <p><b>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</b></p> <p><b>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</b></p> <p><b>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</b></p>
n.8	<p><b>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</b></p> <p><b>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</b></p> <p><b>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - ORIENTAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA PORTOGHESE E DELLE CULTURE LUSOFONE</b></p> <p><b>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</b></p> <p><b>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</b></p> <p><b>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</b></p> <p><b>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</b></p>

n.9	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - NEL LABORATORIO DI THEATRON: COSTRUIRE LO SPETTACOLO ANTICO</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.10	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.11	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' ROMA TRE - LAW SUMMER SCHOOL</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

n.12	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>GLOBAL ACTION - DIPLOMACY EDUCATION</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.13	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' ROMA TRE - NOTE DI MUSICISTE. UN PERCORSO DI RICERCA E FORMAZIONE PER SCOPRIRE LE COMPOSITRICI, CONOSCERE LA LORO STORIA, SUONARE LA LORO MUSICA</p> <p>GLOBAL ACTION - DIPLOMACY EDUCATION</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.14	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - NEUROSCIENZE 2 DAL NEURONE AL CERVELLO, NELL'UOMO E NEGLI ANIMALI VERTEBRATI</p> <p>GLOBAL ACTION - DIPLOMACY EDUCATION</p> <p>LUISS - CERCASI DOMANI</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

n.15	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>GLOBAL ACTION - DIPLOMACY EDUCATION</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.16	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - IL CAMMINO VERSO MEDICINA</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SE SOLO SAPESSI</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.17	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

n.18	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' LA SAPIENZA - IL CAMMINO VERSO MEDICINA</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SE SOLO SAPESSI</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.19	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE - ORIENTAMENTO ALLO STUDIO DELLA LINGUA PORTOGHESE E DELLE CULTURE LUSOFONE</p> <p>CERTIPASS - EIPASS DIGITAL EDUCATION</p> <p>ASSOCIAZIONE CULTURALE SPIN OFF - STUDENT DOC FESTIVAL</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>
n.20	<p>SPAGGIARI - CORSO ON LINE SULLA SICUREZZA</p> <p>UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - SMART ROAD, SCEGLIERE CONSAPEVOLMENTE PER FAR STRADA AL FUTURO</p> <p>UNICOOP - MI TRASFORMO E DIVENTO GREEN - AMBASCIATORE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA</p> <p>IRSIFAR - IL CINEMA COME SGUARDO PROGETTO CIPS</p> <p>UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA - INCONTRI DI ORIENTAMENTO</p> <p>ANRP ASSOCIAZIONE NAZIONALE REDUCI DALLA PRIGIONIA, DALL'INTERNAMENTO, DALLA GUERRA DI LIBERAZIONE E LORO FAMILIARI - MUSEO VITE DI IMI</p>

Gli studenti, nel corso del quinto anno, hanno svolto i seguenti **moduli di orientamento ai sensi del D.M. 328/2022** per un totale di ore 48

**ORIENTAMENTO D.M. 328/2022**

<b>MODULI DI ORIENTAMENTO</b>	
<b>Competenza</b>	<b>Attività</b>
Lavorare sulle capacità comunicative	Verifiche orali brevi con autovalutazione ed individuazione dei punti di forza e degli elementi migliorabili
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Riflessioni sugli stadi dell'esistenza di Kierkegaard, la dialettica servo padrone di Hegel e l'alienazione di Marx Visione del film Io capitano Somministrazione di test psicologici
Conoscere la formazione superiore	Incontro con ITS Academy Incontri con l'Università Europea di Roma
Valorizzazione dei processi democratici	Visita al Museo degli Internati Militari Italiani Riflessioni sui cambiamenti costituzionali durante il fascismo
Conoscere il territorio	Visita all'Università Europea di Roma Visita al Museo degli Internati Militari Italiani
Un mondo equo-sostenibile	Visione del film Oppenheimer
Risoluzione di problemi e utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali	Presentazione ed utilizzo della piattaforma Unica

**SIMULAZIONI DI PRIMA E SECONDA PROVA**

**SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO  
Lunedì, 6 maggio 2024 (Durata della prova: 6 ore)**

**TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**PROPOSTA A1**

**Camillo Sbarbaro, IO CHE COME UN SONNAMBULO CAMMINO**

Io che come un sonnambulo cammino  
per le mie trite vie quotidiane,  
vedendoti dinanzi a me trasalgo.

5 Tu mi cammini innanzi lenta come  
una regina.  
Regolo il mio passo<sup>1</sup>  
io subito destato dal mio sonno  
sul tuo ch'è come una sapiente musica.

10 E possibilità d'amore e gloria  
mi s'affacciano al cuore e me lo gonfiano.  
Pei riccioletti folli d'una nuca  
per l'ala di un cappello io posso ancora  
alleggerirmi della mia tristezza.

15 Io sono ancora giovane, inesperto  
col cuore pronto a tutte le follie.

Una luce si fa nel dormiveglia  
della mia vita.  
Tutto è sospeso come in un'attesa.  
Non penso più. Sono contento e muto.  
20 Batte il mio cuore al ritmo del tuo passo.

1. I versi 5-6 vanno legati metricamente, a formare un endecasillabo.

*Due temi centrali nella poesia di Camillo Sbarbaro (S. Margherita Ligure 1888 – Savona 1967) sono l'inerzia (il soggetto lirico si presenta spesso come un «fantoccio», con un'esistenza del tutto privata di anima e di energie vitali) e la città, che – notturna, allucinata e deserta – costituisce quasi l'equivalente dell'aridità del soggetto lirico.*

Io che come un sonnambulo cammino è tratta da *Pianissimo (1914)*, probabilmente la raccolta di versi più significativa di Sbarbaro.

**Comprensione e analisi del testo**

1. Esegui la parafrasi del testo
2. Descrivi la lirica sul piano metrico (indica il tipo di versi, di strofe e il sistema metrico, se è rintracciabile) e sintattico.
3. Individua i personaggi della lirica e le loro caratteristiche. Qual è la condizione del poeta? E quella della donna? Come vengono descritti? La loro condizione si modifica

nel corso della lirica? Qual è l'atteggiamento della donna nei confronti del poeta? Si è accorta di lui?

4. Spiega la similitudine con cui si apre la lirica e individua altri termini nel testo che appartengono allo stesso campo semantico e al campo semantico opposto.
5. Osserva e rileva figure retoriche significative: di significato (similitudini e metafore), di suono (allitterazioni), di posizione (anastrofi). Quali effetti producono? Quali termini sottolineano?

#### **Interpretazione complessiva e approfondimenti**

Sbarbaro, nel testo, racconta una situazione tipica della letteratura di tutti i tempi: un incontro – forse casuale – con una figura femminile produce nel soggetto lirico (o nel personaggio di un testo in prosa) effetti imprevisti e talvolta straordinari.

Proponi alcuni esempi della situazione modello descritta da Sbarbaro in questa lirica e rifletti sul ruolo della figura femminile in una letteratura che è stata, per molti secoli, appannaggio quasi esclusivo di poeti e scrittori di sesso maschile.

PROPOSTA A2

**BEPPE FENOGLIO, L'ACQUA VERDE**

Era venuto al fiume nell'ora di mezzogiorno, e non c'era nessuno sul fiume, nemmeno il martin pescatore. Aveva attraversato il ponte perché pensava che era meglio succedesse sulla sponda opposta alla città e poi aveva continuato ad allontanarsi per un sentiero che andava a perdersi nel sabbione. Da dove si era fermato e seduto, poteva vedere il ponte, lontano come se fosse incollato all'orizzonte, e gli uomini e i carri che ci passavano sopra gli apparivano formiche e giocattoli.

5

Era già un pezzo che stava lì seduto sotto il pioppo, con in grembo l'ombra dell'albero e le gambe stese al sole. Perché non l'aveva già fatto?

10

S'era lasciato distrarre a lungo da un uccellino venuto a posarsi su una lingua di terra ghiaiosa e sterposa che rompeva l'acqua proprio di fronte a lui. L'uccellino si era messo a esplorare quella terra saltellando a zampe giunte tra gli sterpi e storcendo la testa a destra e a manca come avesse nel collo un meccanismo. Era grazioso, col dorso color tabacco e una fettuccia turchina intorno al collo bianchissimo. L'aveva preso una incredibile curiosità di saperne la razza, si disse persino che se fosse tornato in città avrebbe potuto descriverlo al suo compaesano Vittorio che se ne intendeva e così saperne il nome. Ma lui in città non ci tornava. Addio, Vittorio. Ti farà effetto, lo so.

15

Per un lungo tempo non misurato seguì con gli occhi l'uccellino, e per tutto quel tempo ebbe sulla bocca un gentile e pieno sorriso, che quando si accorse di averlo, gli lasciò dentro un profondo stupore. Sbatté un po' le ciglia e dopo non riuscì più a rintracciare l'uccellino.

20

Sparito l'uccellino, aveva abbassato lo sguardo sul quadrato di sabbia davanti ai suoi piedi, così pura e distesa che lui poteva seguirci l'ombra del volo di insetti minutissimi.

Poi si sentì sete e con gli occhi cercò fra l'erba, dove le aveva gettate, le due bottigliette di aranciata. Si disse che aveva fatto male a berle tutte e due subito, ma ritardando l'aranciata si sarebbe fatta calda e disgustosa come orina, e poi lui non credeva che ci avrebbe messo tanto a far la cosa.

25

“Perché mi preoccupa tanto della sete? Non sono venuto qui per l'acqua? Perché la faccio tanto lunga?” E si alzò.

Uscì dall'ombra dell'albero e camminò nel sole verso l'acqua. Si guardò tutto attorno per vedere se c'erano pescatori vicini o lontani: nessuno, non una canna che oscillasse sopra il verde o che sporgesse dalle curve dell'argine.

30

Decise di studiare il fiume, ma prima volle accendersi una sigaretta. Se ne era comprato di quelle di lusso, mai comprate in vita sua, ma oggi era diverso. Trovava però che quelle sigarette da signori gli impastavano la lingua e gli irritavano con la loro troppa dolcezza la gola. Dopo quattro o cinque boccate gettò la sigaretta. Faceva da terra un fumo straordinariamente azzurro e denso, che si spirava vistosamente nell'aria dorata, poteva essere notato da lontano, così colorato e lento a svanire, far da richiamo. Andò a soffocarlo accuratamente col piede.

35

Poi, a filo dell'acqua, esaminò il fiume.

Ne prese e tenne sott'occhio una lunghezza di trenta passi, il tratto dove lui sapeva che l'avrebbe finita, e si stupì di come l'acqua variava di colore. Le correnti erano grigio ferro e gli specchi d'acqua fonda color verde. Studiò la corrente più vicina e lo specchio in cui essa si seppelliva. Raccolse una pietra, mulinò tre volte il braccio e la mandò a cadere a piombo sullo specchio. Fece un gran tonfo e un alto spruzzo, con le spalle raggricciate lui guardò farsi cerchi e poi si disse, ridistendendosi: “Non sono pratico del fiume, ma deve essercene d'avanzo.”

45

Si chinò sulle ginocchia e pensava: “E’ semplice. Entro nella corrente, mi ci lascio prendere e lei mi porta da sola nell’acqua alta. Sarà come andarci in macchina. Sono contento che non so nuotare. Da ragazzo e da giovanotto mi dispiaceva, ma ora sono contento di non aver mai imparato. Così, una volta nella corrente, più niente dipenderà da me.

50 Restando accosciato e trascinando avanti una gamba e poi l’altra scese nell’acqua e ci si immerse una mano. Era calda, più in là lo sarebbe stata di meno, ma non tanto. Erano con lui sulla riva sei o sette strane mosche col dorso che mandava lampi azzurri, scalavano i ciottoli e i detriti, passeggiavano la sabbia e parevano non aver paura di lui.

55 Con le mani sulle ginocchia, guardava il pelo dell’acqua e si lasciava riempir le orecchie del suo rumore. Levando gli occhi dall’acqua, vide come se la terra scappasse controcorrente. “La terra parte”. Si sentiva una vertigine nel cervello e pensò che quella vertigine gli veniva buona per fare la cosa. Ma come si rizzò già gli era passata.

60 Nella tasca il pacchetto delle sigarette gli faceva borsa sulla coscia. Lo estrasse e fece per lanciarlo nel fiume. Ma frenò la mano, cercò una pietra prominente all’asciutto e andò a posarci il pacchetto. “E’ ancora quasi pieno, a qualcuno farà piacere trovarlo, lo troverà uno di quei disgraziati che vengono qui per legna marcia.”

65 Raccoglieva pietre e una dopo l’altra se le cacciava in seno. Per quel peso ora non poteva più star bene eretto sulla schiena. Levò gli occhi al cielo, il sole glieli chiuse, e disse: - Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.

Camminava già nell’acqua alla coscia e avanzando raccoglieva ancora pietre sott’acqua e se le cacciava in seno grondanti. Arrivò tutto curvo dove più forte era la corrente che portava all’acqua verde.

*Giuseppe Fenoglio, detto Beppe (Alba, 1º marzo 1922 – Torino, 18 febbraio 1963) è stato partigiano, scrittore e traduttore italiano. Le sue opere presentano due direttrici principali: il mondo rurale delle Langhe e il movimento di resistenza italiana, entrambi ampiamente ispirati dalle proprie esperienze personali. Acqua verde è uno dei racconti di Fenoglio.*

Puoi rispondere alle domande di COMPrensIONE E ANALISI per singoli punti o creare un testoorganico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

## Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del racconto evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Ad una prima lettura il racconto si presenta come un testo molto semplice, almeno sul piano narrativo, con un singolo tema sviluppato in una trama quasi lineare, in cui l’esito si lascia intuire fin dalle prime righe. Individua e commenta tutte le spie che, sin dall’inizio, alludono alla conclusione.
3. I critici spesso riconoscono nella prosa di Beppe Fenoglio una tensione *patemica*<sup>1</sup> che caratterizza la relazione tra l’uomo e il suo ambiente. In questo racconto Fenoglio sembra proporre al lettore una negazione del *pathos* ricorrendo a freddezza ed impassibilità apparenti. Individua e commenta i passi in cui il protagonista guarda a ciò che lo circonda con distacco ed evidenza, al contempo, il dolore che si percepisce tra le righe.
4. *Padre e madre, dove che siete, non so se mi vedete, ma se mi vedete, non copritevi gli occhi. Non è colpa vostra, ve lo dico io, non è colpa vostra! Non è colpa di nessuno.* Prova ad interpretare il senso di questa preghiera laica.

<sup>1</sup> Che suscita compassione commozione o tristezza.

5. Fenoglio non ci consente di comprendere quale sia la motivazione che spinge il protagonista al gesto estremo. Sai spiegare perché? Questa scelta, ha, a tuo avviso, forza narrativa?

## Produzione

La scelta della morte è un tema che ricorre spesso in molti autori e artisti. Prova a seguirne il filo collegando e confrontando questo racconto con altre opere da te prese in esame nel corso dei tuoi studi o che hai potuto conoscere attraverso le tue letture personali.

### TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

## PROPOSTA B1

### MARCO AIME, IL MITO DELLO SVILUPPO

“Sviluppo”: questa parola magica ha pervaso, a partire dal dopoguerra, le retoriche comunicative *mainstream* fino a far coincidere il termine con “crescita”. Non c’è giorno in cui gli organi di informazione non ci mettano in guardia dal pericolo della mancata crescita. Svilupparsi, crescere è diventato un imperativo.

- 5 In generale, l’idea di sviluppo dominante nella nostra cultura intende mostrare quello che distingue le società moderne dalle società che le hanno precedute. Lo sviluppo è costituito da un insieme di pratiche a volte apparentemente contraddittorie le quali, per assicurare la riproduzione sociale, costringono a trasformare e a distruggere, in modo generalizzato, l’ambiente naturale e i rapporti sociali in vista di una produzione crescente di merci (beni e servizi) destinate, attraverso lo scambio, alla domanda solvibile. Letto in questi termini, lo sviluppo, come lo concepiamo noi, non è altro che l’espansione planetaria del sistema di mercato.

- 15 Il problema non sta solo nella semplice adozione indiscriminata di tale modello, ma nel pensarlo come “naturale”, ineluttabile, un destino a cui è impossibile sfuggire. Per questo ci deve far riflettere l’idea dell’antropologo elvetico Gilbert Rist, quando [...] sostiene che il concetto di sviluppo svolge per la società occidentale [...] la stessa funzione dei miti nelle società cosiddette primitive. Lo sviluppo è il mito fondante della società capitalistica di mercato. Senza di esso tutto il sistema crollerebbe: dobbiamo perciò credere nel vangelo dello sviluppo, nel suo mito.

- 20 Sviluppo, quindi, come pilastro della moderna religione economicistica: un’ideologia si discute, una fede no. L’atto di credere è performativo e se si deve credere è per far fare. Come ogni credenza, anche lo sviluppo ha i suoi rituali, fatti di incontri tra i grandi della Terra, che si tengono in genere in località di lusso, che continuano a tenere accesa la fiamma della speranza in un futuro migliore al di là di ogni logica conclusione.

- 25 Un esempio di come l’idea di sviluppo si avvicini più a una fede che all’espressione di una presunta razionalità è dato dal fatto che, nonostante i ripetuti fallimenti, la crescita delle disuguaglianze e la sempre più evidente crisi ambientale, si continua imperterriti nella stessa direzione. Ogni fallimento diventa l’occasione di nuove dilazioni: la problematica dello sviluppo è inscritta nell’immaginario occidentale e ne costituisce il mito fondante.

- 30 I padri di questo concetto di sviluppo sono l’Illuminismo e l’evoluzionismo sociale. Il primo, con la sua fede incrollabile nell’uomo e nella sua capacità di creare un progresso infinito, ha gettato solide basi sulle quali appoggiare i pilastri della credenza “sviluppista”. La spinta verso la modernità doveva per forza prevedere che le conoscenze dei contemporanei si

35 sarebbero aggiunte a quelle dei loro predecessori, escludendo pertanto ogni eventualità di declino.

Tale era la fede dei Lumi nelle potenzialità del genere umano, che si ipotizzava in tempi piuttosto brevi il raggiungimento dell'eguaglianza delle nazioni, in quanto l'Occidente avrebbe esportato nei paesi più remoti quell'idea di democrazia e di uguaglianza nata dalla Rivoluzione francese. Si andava formulando in questo periodo una concezione dello sviluppo

40 come processo naturale che prima o poi avrebbe coinvolto tutti. Manipolando le teorie di Darwin, gli evoluzionisti sociali del XIX secolo assimilarono lo sviluppo umano a quello naturale: il cammino verso la "civiltà" è uno solo ed è composto da gradini che con il tempo tutti avrebbero risalito.

45 La storia non ha dato ragione né ai Lumi né agli evoluzionisti. Lo sviluppo di alcuni ha portato violenza e sfruttamento su altri più che democrazia e uguaglianza. L'obiettivo di elevare tutti gli esseri umani al tenore di vita degli occidentali è materialmente irrealizzabile. [...] Eppure per sostenere la fede nell'inevitabilità del progresso, inteso come aumento di produzione e di accumulo di beni, occorre fare "come se" tutto ciò fosse realizzabile.

*Marco Aime è un noto antropologo. Il testo è tratto da Il mondo che avrete. Virus, antropocene, rivoluzione (2020), scritto con Adriano Favole e Francesco Remotti.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPRESIONE E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### Comprensione e analisi

1. Individua la tesi del testo (il titolo può aiutare).
2. Aime associa il termine "sviluppo" a parole come "mito" e "fede". Trova nel testo altre parole che appartengono al campo semantico della religione e spiega perché sono state introdotte.
3. Trova, nel testo, almeno un argomento a sostegno della tesi.
4. Quali sono, secondo Aime, i padri del concetto occidentale di sviluppo? Riassumi il suo ragionamento.
5. Secondo Aime, sviluppo umano e sviluppo naturale sono confrontabili? Motiva la tua risposta.

### Produzione

Sviluppo e progresso: per alcuni questi due sostantivi sono sinonimi, per altri no (Pasolini, per esempio, lamentava che l'Italia del secondo dopoguerra avesse conosciuto uno sviluppo senza progresso). Proponi una tua riflessione su questi termini (cos'è lo sviluppo? e cosa il progresso? sviluppo e progresso sono inevitabili?), argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

**ANTONIO GRAMSCI, LA CITTÀ FUTURA**

Odio gli indifferenti. Credo che vivere voglia dire essere partigiani. Chi vive veramente non può non essere cittadino e partigiano. L'indifferenza è abulia, è parassitismo, è vigliaccheria, non è vita. Perciò odio gli indifferenti.

5 L'indifferenza è il peso morto della storia. L'indifferenza opera potentemente nella storia. Opera passivamente, ma opera. È la fatalità; è ciò su cui non si può contare; è ciò che sconvolge i programmi, che rovescia i piani meglio costruiti; è la materia brutta che strozza l'intelligenza. Ciò che succede, il male che si abbatte su tutti, avviene perché la massa degli uomini abdica alla sua volontà, lascia fare, lascia promulgare le leggi che solo la rivolta potrà abrogare, lascia

10 salire al potere uomini che poi solo un ammutinamento potrà rovesciare. Tral'assenteismo e l'indifferenza poche mani, non sorvegliate da alcun controllo, tessono la tela della vita collettiva, e la massa ignora, perché non se ne preoccupa; e allora sembra sia la fatalità a travolgere tutto e tutti, sembra che la storia non sia altro che un enorme fenomeno naturale, un'eruzione, un terremoto, del quale rimangono vittima tutti, chi ha voluto e chi non ha voluto,

15 chi sapeva e chi non sapeva, chi era stato attivo e chi indifferente. Alcuni piagnucolano pietosamente, altri bestemmiano oscenamente, ma nessuno o pochi si domandano: se avessi fatto anch'io il mio dovere, se avessi cercato di far valere la mia volontà, sarebbe successo ciò che è successo?

20 Odio gli indifferenti anche per questo: perché mi dà fastidio il loro piagnisteo da eterni innocenti. Chiedo conto ad ognuno di loro del come ha svolto il compito che la vita gli ha posto e gli pone quotidianamente, di ciò che ha fatto e specialmente di ciò che non ha fatto. E sento di poter essere inesorabile, di non dover sprecare la mia pietà, di non dover spartire con loro le mie lacrime.

25 Sono partigiano, vivo, sento nelle coscienze della mia parte già pulsare l'attività della città futura che la mia parte sta costruendo. E in essa la catena sociale non pesa su pochi, in essa ogni cosa che succede non è dovuta al caso, alla fatalità, ma è intelligente opera dei cittadini. Non c'è in essa nessuno che stia alla finestra a guardare mentre i pochi si sacrificano, si svenano.

Vivo, sono partigiano. Perciò odio chi non parteggia, odio gli indifferenti.

*Antonio Gramsci (1891-1937), uno dei pensatori più autorevoli del '900, affronta in questo estratto il tema dell'indifferenza sentita come rifiuto dell'impegno e mancanza di partecipazione alla vita della collettività.*

Puoi rispondere alle domande di **COMPrensione E ANALISI** per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

## Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quale figura retorica è ricorrente nel testo? Perché viene utilizzata dall'autore?
3. Quali termini sono utilizzati per connotare l'indifferenza?
4. Quali accuse sono rivolte agli indifferenti?
5. Quale immagine della città futura è delineata da Gramsci?

## Produzione

Il testo proposto invita a riflettere sulla necessità, per il cittadino, di prendere posizione di fronte ai problemi politici e sociali che investono la comunità. Ritieni che si tratti di un dovere cui il cittadino è chiamato sempre ad adempiere oppure ci sono situazioni in cui è consentito non schierarsi? Argomenta le tue riflessioni sulla base delle tue conoscenze ed esperienze e riportando alcuni esempi desunti dalla storia o dalla contemporaneità.

## PROPOSTA B3

GIUSEPPE ANTONELLI, L'E-TALIANO

5 Carta, penna e calamaio. L'italiano è stato per secoli una lingua d'inchiostro. Una lingua usata soprattutto nella comunicazione scritta, perché il parlato era dei dialetti. Una lingua aristocratica, fondata fin dall'inizio sul prestigio della parola letteraria. E infatti *italiano popolare* si definisce – per contrasto – la lingua povera, scorretta, esposta all'influsso delle parlate locali in cui si esprimeva chi si trovava a scrivere senza essere un letterato.

10 Se si guarda a ciò che è accaduto negli ultimi vent'anni, ci si trova di fronte a una vera rivoluzione. Per la prima volta, infatti, l'italiano si ritrova a essere non solo parlato ma anche scritto quotidianamente dalla maggioranza degli italiani. Una novità apparentemente paradossale, visto che l'italiano scritto è sempre stato forte nella sua codificazione ma debole nella sua diffusione, ostacolata prima dall'analfabetismo, poi dal dominio dei mezzi audiovisivi. Ora invece, dopo aver conquistato l'uso parlato (a scapito del dialetto), la lingua nazionale ha finalmente conquistato anche l'uso scritto di massa (a scapito del non uso). Nel primo caso il merito è stato in buona parte della televisione; nel secondo, tutto della vituperata telematica. Il fenomeno è sotto gli occhi di tutti: grazie alla telematica moltissime persone che 15 fino a vent'anni fa non avrebbero scritto un rigo, oggi producono e consumano quotidianamente una mole impressionante – sia pure frammentaria e quasi atomizzata – di testi digitali.

20 Ciò che rende davvero diversi i testi digitali dai testi scritti tradizionali è la loro frammentarietà. Non sono solo brevi, sono incompleti: singole battute di un testo molto più ampio costituito dall'insieme del dialogo a distanza (che può passare contemporaneamente per gli SMS, le telefonate, le e-mail, le foto inviate, ecc.). *Frammenti di un discorso ordinario*, li chiama Elena Pistolesi, parafrasando Roland Barthes. Non ipertesti, dunque, ma ipotesti. Questo spiega perché li possano scrivere – e ovviamente leggere – anche i tanti italiani che non toccano mai libri o giornali, anche i tanti che quando leggono un articolo di giornale non sono in grado di capire cosa dice. Allora, forse, saper digitare non equivale a saper scrivere. O 25 meglio: l'italiano digitato è una varietà diversa dall'italiano scritto tradizionalmente inteso.

30 Una varietà a cui si potrebbe dare il nome di *e-taliano*: nome complessivo, che racchiude le diverse sottovarietà legate ai diversi mezzi e contesti d'uso. Una varietà che per le persone colte rappresenta solo una scelta stilistica, uno dei tanti registri possibili: l'evoluzione di quell' "italiano dell'uso medio" descritto da Francesco Sabatini (l'e-taliano come italiano dell'uso immediato). Ma per tutti quelli che ormai scrivono soltanto in queste occasioni potrebbe finire col diventare l'unico modo di scrivere: l'unica scelta possibile, ghettizzante e socialmente deficitaria. L'e-taliano, in questo caso, come italiano neopopolare: mutazione tecnologica di quell'italiano popolare usato per secoli da chi, sapendo a malapena 35 tenere la penna in mano, doveva cimentarsi con la scrittura.

*Giuseppe Antonelli è un linguista italiano. Il testo è tratto da Il mondo visto dalle parole. Un viaggio nell'italiano di oggi, pubblicato nel 2020.*

Puoi rispondere alle domande di COMPrensione E ANALISI per singoli punti o creare un testo organico e unitario che risponda comunque a tutte le richieste.

### Comprensione e analisi

1. I testi argomentativi sono spesso caratterizzati dalla presenza di campi lessicali opposti (*passato/futuro, natura/cultura, forza/debolezza, vero/falso, giusto/ingiusto* ecc.). Individua

le principali opposizioni presenti in questo testo e, con l'aiuto delle parole che hai trovato, riassumi il contenuto informativo del brano.

2. In cosa consiste la rivoluzione avvenuta negli ultimi vent'anni? Quali cambiamenti evidenzia?
3. L'autore parla di un paradosso avvenuto nell'uso dell'italiano: in cosa consiste?
4. Individua e spiega un neologismo introdotto dall'autore.
5. Qual è la tesi dell'autore?

## Produzione

Condividi quanto l'autore afferma in merito alla caratteristica distintiva dei testi digitali rispetto ai testi scritti tradizionali? Ritieni anche tu che i testi digitali si segnalino per la loro frammentarietà e per l'utilizzo di un "italiano digitato"? Consideri reale il rischio che essi diventino l'unica forma possibile dello scrivere?

Riferendoti alle tue conoscenze e alla tua personale esperienza della scrittura, argomenta il tuo giudizio in un testo coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### PROPOSTA C1

Nel 1915, nel pieno del primo conflitto mondiale, Renato Serra, scrittore e critico letterario, scrive questo testo in cui condanna la guerra come inutile strage. Serra morirà in combattimento sul monte Podgora il 20 luglio di quello stesso anno.

*Crediamo pure, per un momento, che gli oppressi saranno vendicati e gli oppressori saranno abbassati; l'esito finale sarà tutta la giustizia e tutto il maggior bene possibile su questa terra. Ma non c'è bene che paghi la lagrima pianta invano, il lamento del ferito che è rimasto solo, il dolore del tormentato di cui nessuno ha avuta notizia, il sangue e lo strazio umano che non ha servito a niente. Il bene degli altri, di quelli che restano, non compensa il male, abbandonato senza rimedio nell'eternità. [...] Forse il beneficio della guerra, come di tutte le cose, è in se stessa: un sacrificio che si fa, un dovere che si adempie. Si impara a soffrire, a resistere, a contentarsi di poco, a vivere più degnamente, con più seria fraternità, con più religiosa semplicità, individui e nazioni: finché non disimparino ...*

*Ma del resto è una perdita cieca, un dolore, uno sperpero, una distruzione enorme e inutile.*

Renato Serra, *Esame di coscienza di un letterato*, Sellerio editore, Palermo, 1994

Sulla base delle parole di Renato Serra, delle tue conoscenze storico-letterarie e della cronaca dei nostri giorni, rifletti sulle guerre (esistono guerre necessarie? e guerre giuste? e guerre sante?) e sui suoi effetti sulle popolazioni coinvolte nelle aree dei molti conflitti ancora oggi in corso.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## PROPOSTA C2

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nascerla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ALLENAMENTO ALLA II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO – TEDESCO**

**NOME** ..... **CLASSE** ..... **DATA** .....

**TEIL 1 – TEXTVERSTÄNDNIS UND ANALYSE**

**Lesen Sie den Text.**

***Sugar Rush* (Zoë Jenny, 2013)**

Sie warteten auf ihn in ihre Regenjacken gehüllt, die Kapuzen hochgezogen. Er freute sich darauf, den Tag mit den Kindern allein zu verbringen. Auf dem Weg zur U-Bahn ging er, eine Zigarette rauchend, einen Schritt hinter ihnen. Selwyn erzählte Tara aufgeregt etwas über ein neues Computerspiel. Tara nickte nachgiebig und legte plötzlich wie beschützend die Hand auf den Kopf ihres Bruders - eine Geste, die Mike seltsam berührte. Sie war zwei Jahre älter als Selwyn und immer ganz die große Schwester.

[...]

Draußen regnete es in Strömen. Tara nahm Selwyn an die Hand. „Wie wäre es mit einem Eis?“, fragte Mike. Es war so leicht, die Kinder zufriedenzustellen. Die Eisdiele am Leicester Square war nur einen Katzensprung entfernt. Und ein kleiner Sugar Rush würde ihnen gewiss nicht schaden. Karin musste es ja nicht wissen. Ein Geheimnis zwischen ihm und den Kindern. Das letzte Mal hatten sie in Karins Abwesenheit eine riesige Packung Chips vernascht, während sie im Fernsehen *Tom & Jerry* geschaut hatten. Das krachende Geräusch der knusprigen Chips, während ihre Hände abwechselnd in der Tüte versanken, gab ihm ein Gefühl der Verbundenheit. Karins Besessenheit, den Kindern nur biologisch einwandfreies Essen zu erlauben und jegliches Junkfood zu verbieten, fand er völlig übertrieben. War für sie doch alles irgendwie vergiftet, die Luft, das Wasser, die Nahrung. Für Karin war die Welt eine einzige Giftmülldeponie. Schon mehr als einmal hatte er ihr zu erklären versucht, dass es vielleicht gar nicht so gesund sei, die Welt nur als eine toxische Gefahrenzone wahrzunehmen. Zwecklos. Karin hatte eine Mission, und wenn er auch nur den leisesten Zweifel äußerte, bombardierte sie ihn mit Statistiken, zählte alles auf: die Konservierungsmittel, E-Nummern, Karzinogene, die Krankheiten und Krebsraten, die globale Erderwärmung - denn alles war miteinander verbunden, und sie hatte ja recht, das musste er am

Ende immer eingestehen. Nur: Manchmal wollte er das alles gar nicht wissen. Wie neulich am Sonntagmorgen, als sie ihm im Bett erklärte, dass selbst die Kleider nun vergiftet seien. Er blickte aus dem Fenster in den Garten, während Karin ausführte, wie die Haut tagtäglich die Schadstoffe der mit toxischen Bleichmitteln behandelten Baumwolle absorbiere. „Du bist tagtäglich in Gift eingekleidet und merkst es nicht mal!“

[...]

„Ich habe dieses Geschäft in Covent Garden entdeckt, das Kleider aus Bambus verkauft“, sagte sie, ihre Stimme hatte dabei diesen enthusiastischen Unterton, von dem er ahnte, dass er nichts Gutes bedeutete. Doch erst als sie aufstand und zu seinem Kleiderschrank ging, begriff er, auf was sie aus war. Mit einem Satz sprang er aus dem Bett und stellte sich vor sie hin.

„Bist du verrückt geworden? Du möchtest meine Hemden wegwerfen? Kommt nicht in Frage. Nein. Das geht zu weit. Du wirst nicht meine Kleider wegwerfen! Und ich trage keine Sachen aus Bambus. Niemals!“ Augenblicklich kam er sich lächerlich vor, wie er nackt mit gespreizten Beinen und vor der Brust verschränkten Armen vor ihr stand.

Karin schüttelte den Kopf und sah ihn an, als sei er nicht ihr Mann, sondern ein kleines verzogenes Kind. „Warum so stur? Ich wollte dir nur helfen. Meinetwegen kannst du dich vergiften lassen.“

„Ich vergifte mich nicht“, sagte er laut. Aber sie hatte sich schon umgedreht und war auf dem Weg ins Kinderzimmer. Er blickte ihr nach, fast enttäuscht, wie schnell sie aufgegeben hatte. Sie verschwendete keine Zeit mehr mit ihm. Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren.

[...]

„Wann, wenn nicht jetzt?“, fragte sie jedes Mal, wenn Mike zu bedenken gab, dass die Kinder noch zu jung seien, um politische Zusammenhänge zu verstehen. Vielleicht hatte sie ja recht - aber zu welchem Preis? Die Kinder taten ihm leid. Es war schließlich nicht ihre Schuld, dass die Welt ungerecht und kaputt war, und manchmal - davon war er überzeugt - musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben.

(630 Wörter)

(Aus: Zoë Jenny, *Sugar Rush*, dotbooks Verlag, 2013)

Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.

Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.

1. Karin soll erfahren, dass die Kinder Eis essen.	R	F	NG
2. Beim Chipsessen fühlen sich Vater und Kinder innerlich vertraut.	R	F	NG
3. Für Karin hat die Umweltverschmutzung mit Gesundheitsproblemen nichts zu tun.	R	F	NG
4. Karin ist Aktivistin in einem Umweltschutzverein.	R	F	NG
5. Karin denkt, die Kinder sollen mit politischen Themen konfrontiert werden.	R	F	NG

Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze.

1. Erklären Sie Karins „Mission“ mit Ihren eigenen Worten.
2. Was bedeutet der Satz „Sie hatte ihr eigenes Fleisch und Blut zu bewahren“?
3. Warum bezeichnet Karins Mann Mike ihre Mission als „vielleicht gar nicht so gesund“?

## TEIL 2 – SCHREIBEN

Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:

„Manchmal musste man die Augen auch schließen können, um normal zu leben“.

Sind Sie mit dieser Aussage einverstanden? Erklären Sie, wie Sie sich zu Umweltproblemen stellen. Sind Sie dem konsequenten Engagement von Karin oder der Lebenseinstellung von Mike näher? Nehmen Sie die Umweltfrage ernst oder sehen Sie lieber weg? Und aus welchem Grund?

Verwenden sie dafür ca. 300 Wörter.

**Lesen Sie den Text.**

### ***Kunst hautnah erleben: Lohnen sich Immersive Ausstellungen?***

Von Natalie Scheffler

**Immersive Ausstellungen ermöglichen ein Eintauchen in künstlerische Welten. Erfahren Sie, ob sich ein Besuch lohnt.**

Tauchen Sie in die kreative Welt eines Künstlers mit allen Sinnen ein: Immersive Ausstellungen ermöglichen eine moderne Präsentation von Kunstwerken und dem Leben des jeweiligen Schöpfers. Innovative Technologien sollen Besuchern eine interaktive Erfahrung bieten.

#### **Was sind immersive Ausstellungen?**

Immersive Ausstellungen sind kreative Kunstwerke, die den Betrachter über die konventionellen Grenzen von Galerien und Museen hinausführen. Hier verschmilzt die Kunst mit moderner Technologie, um eine Umgebung zu schaffen, die verschiedene Sinne anspricht.

Virtual Reality, Augmented Reality und andere Technologien dienen als Werkzeuge, um die Realität zu erweitern oder neu zu definieren. Das Ergebnis ist eine Erfahrung, bei der visuelle, auditive und manchmal sogar haptische Elemente miteinander kombiniert werden. Dieses neuartige Ausstellungsformat verändert die Art und Weise, wie wir Kunst konsumieren.

#### **Multimediale Effekte ermöglichen Eintauchen in Kunst**

"Immersiv" leitet sich vom Begriff "Immersion" ab und bedeutet wörtlich, in etwas einzutauchen. Immersion spielt normalerweise bei Filmen und Computerspielen eine Rolle, um das Auflösen räumlicher Grenzen zu beschreiben. Und so ist es auch beim Trend der immersiven Kunstausstellungen. Sie stehen nicht einfach nur in einer weißen Kunsthalle und betrachten in aller Stille Van Goghs Sonnenblumen.

Vielmehr finden Sie sich in der Welt des Künstlers wieder: Wände und Böden eines Kunstraums werden durch 360-Grad-Projektionen und aufwendige Installationen zum Leben erweckt. Sie kreieren surreale Landschaften von Van Goghs Sternennacht, die von akustischen Elementen, manchmal auch von Düften begleitet werden. In anderen immersiven Ausstellungen setzen Sie eine VR-Brille auf und tauchen in eine virtuelle Welt der Kunstwerke ein oder werden selbst kreativ.

[...]

#### **Alles nur Show? Was spricht für und gegen immersive Kunst?**

Immersive Ausstellungen stehen in der Diskussion, da sie eine Transformation in der Art und Weise darstellen, wie Kunst präsentiert und konsumiert wird. Befürworter sehen in diesen Ausstellungen eine einzigartige Möglichkeit, Kunst für ein breiteres Publikum zugänglich zu machen und eine tiefere emotionale Verbindung zwischen Betrachter und Kunstwerk herzustellen.

Allerdings gibt es auch Kritiker, die argumentieren, dass die Fokussierung auf Technologie und Spektakel möglicherweise von der eigentlichen künstlerischen Aussage ablenken könnte. Einige sehen die immersive Kunst nur als kurzlebigen Trend. Dennoch bieten immersive Ausstellungen eine neue Möglichkeit, Kunst zu erleben. Die Debatte über ihre Vor- und Nachteile reflektiert letztlich nur die sich wandelnde Dynamik in der Kunstwelt.

(377 Wörter)

(Aus: [www.gmx.at/magazine](http://www.gmx.at/magazine), Januar 2024)

**Lesen Sie die folgenden Aussagen genau durch und überlegen Sie, welche Aussage richtig (R), welche falsch (F) und welche im Text nicht genannt (NG) ist.**

**Kreuzen Sie bei jeder Aufgabe die richtige Lösung an.**

Immersive Kunst aktiviert verschiedene Sinneswahrnehmungen.	R	F	NG
Immersive Kunstwerke hängen in einer weißen Halle an der Wand.	R	F	NG
Traditionelle Kunstaussstellungen werden in Zukunft durch immersive Kunst ersetzt.	R	F	NG

**Beantworten Sie die nachstehenden Fragen mit eigenen Worten. Bilden Sie dabei ganze Sätze!**

1. Warum werden die neuen Kunstaussstellungen als „immersiv“ bezeichnet?
2. Erklären Sie, worauf die Verteidigung der immersiven Kunst basiert.

**TEIL 4 – SCHREIBEN****Bearbeiten Sie folgende Aufgabenstellung:**

Erzählen Sie von einer Ausstellung, einer Messe oder einem Museum, die/das Sie privat oder mit der Schule besucht haben. War die Ausstellungsart traditionell oder innovativ? Was war Ihr Lieblingskunstwerk/Exponat? Was hat Sie bei dem Besuch besonders beeindruckt?

**Verwenden sie dafür ca. 150 Wörter.**

**LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE ARISTOFANE DI ROMA****Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA****Classe V sezione GL Anno Scolastico 2023-2024**

**INDIRIZZO:** LICEO LINGUISTICO

**DOCENTE:** Simone Rozzi

**LIBRI DI TESTO ADOTTATI:**

Baldi Guido, Giusso Silvia, Razetti Mario, Zaccaria Giuseppe, *I classici nostri contemporanei* (volumi 4, 5.1, 5.2, 6), Pearson.

Alighieri Dante, *Commedia*, vol. 2 *Purgatorio* e vol. 3 *Paradiso* (a cura di A.M. Chiavacci Leonardi), Zanichelli<sup>1</sup>

**PRESENTAZIONE DELLA CLASSE NELLA DISCIPLINA:** la classe nel suo complesso ha certamente risentito della discontinuità nell'insegnamento della lingua e della letteratura italiana, che ha contribuito a determinare la persistenza di aspetti di fragilità e difficoltà rispetto al metodo e al contenuto della disciplina.

In particolare, la classe, pur con le naturali differenze individuali, si è presentata piuttosto legata ad uno studio manualistico, incapace di riservare la giusta attenzione ai testi e in difficoltà di fronte alla richiesta di mettere a sistema quanto studiato. Per contro, si è sempre manifestata buona volontà da parte degli studenti nel perseguire gli obiettivi proposti, sebbene non tutte le lacune, specialmente per quanto concerne il metodo di studio, si siano potute colmare nel corso dell'anno.

Alla luce di tale quadro, il lavoro svolto sulla letteratura ha insistito molto sulla lettura e l'analisi dei testi come documento scientifico per la comprensione e la critica dei diversi esponenti della letteratura. In quanto competenza culturale cruciale, nonché in vista del colloquio d'esame, si è altresì mirato ad acquisire capacità di collegamento interdisciplinare, tracciato individuando analogie e differenze tra contesti, autori e movimenti letterari. Al termine di questo percorso, la classe ha complessivamente mostrato discreti miglioramenti, giungendo ad acquisire maggiori

---

<sup>1</sup> Testo fornito digitalmente dal docente.

capacità espositive e analitiche, ferme restando alcune fragilità individuali che si potranno appurare dagli esiti dello scrutinio.<sup>9</sup>

Sul piano della composizione scritta si sono palesate, all'inizio dell'anno, altrettante difficoltà, in particolare per quanto concerne la correttezza formale del dettato e il grado di approfondimento e di puntualità argomentativa. Si sono però apprezzati miglioramenti nel corso dell'anno quanto alla strutturazione del discorso e alla capacità di suffragare le argomentazioni, benché persista in taluni la tendenza a fermarsi in superficie senza dare debito conto di quanto scritto.

---

### **Contenuti trattati:**

#### • **IL ROMANTICISMO:**

- Aspetti generali del Romanticismo europeo:
  - il contesto storico-sociale e il mutato ruolo dell'intellettuale e dell'artista
  - Il rifiuto della ragione e l'irrazionalità
  - L'inquietudine e la fuga dalla realtà presente
  - Romanticismo "positivo" e "negativo": storia, nazione, ideali, impegno civile
- Contesto storico-culturale del Romanticismo italiano:
  - Il Risorgimento
  - Le istituzioni culturali
  - Il rapporto col Romanticismo europeo e con l'Illuminismo
  - Forme e generi letterari del Romanticismo italiano
  - La polemica coi classicisti e la poetica dei romantici italiani
  - Madame de Staël e l'articolo *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*

### **Testi:**

- Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni* (passi scelti)

#### • **ALESSANDRO MANZONI:**

- Biografia e formazione letteraria
- L'influsso degli *idéologues* francesi e del Giansenismo
- La conversione e il ritorno in Italia
- La concezione della storia e della letteratura: la *Lettera sul Romanticismo* e la *Lettre à M. Chauvet*
- *Gli Inni sacri*
- La lirica patriottica e civile (cenni)
- La tragedia manzoniana: *Il Conte di Carmagnola* e *l'Adelchi* – la riflessione storico-patriottica e l'elaborazione del concetto di *provida sventura*
- *Il Fermo e Lucia* e *I promessi sposi*: genesi, elaborazione e visione storico-sociale e filosofico-teologica del romanzo
- Il contributo di Manzoni alla questione della lingua italiana

### **Testi:**

Dagli scritti di teoria letteraria:

- *Vero storico e vero poetico* – dalla *Lettre à M. Chauvet*
- *L'utile, il vero e l'interessante* – dalla *Lettera sul Romanticismo*

Dall'*Adelchi*:

- Il dissidio romantico di Adelchi - Atto III, scena I
- La morte di Adelchi – Atto V, scene VIII-X
- *Un volgo disperso che nome non ha* – Coro dell'atto III
- Morte di Ermengarda – Coro dell'atto IV

• **GIACOMO LEOPARDI:**

- Biografia e fasi del pessimismo leopardiano
- Evoluzione del pensiero poetico-ideologico
- La “teoria del piacere” e la contrapposizione tra natura e ragione
- La conversione letteraria: “dall'erudizione al bello”
- La conversione filosofica “dal bello al vero”
- La poetica del “vago e indefinito”
- Le canzoni e i piccoli idilli
- *Lo Zibaldone*: i principi poetico-filosofici leopardiani
- La teoria del piacere; il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; indefinito e infinito; il vero è brutto; teoria della visione; ricordanza e poesia; suoni indefiniti; la doppia visione; la rimembranza.
- *Le Operette morali*
- Il ciclo pisano-recanatese (i “grandi idilli”)
- Il ciclo di Aspasia
- Il pessimismo agonistico: “La ginestra o il fiore del deserto”
- Leopardi e la dialettica classico-romantica

Oltre ai due testi letti e commentati a lezione, la classe, divisa in gruppi, ha lavorato su ciascuna delle *Operette morali*, producendo un elaborato che ne illustrasse i contenuti contestualizzandoli nel complesso dei temi della poetica e della filosofia dell'autore.

**Testi:**

Dallo *Zibaldone*:

- *La teoria del piacere* (165-172)
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza* (514-516)
- *Indefinito e infinito* (1430-1431)
- *Il vero è brutto* (1521-1522)
- *Teoria della visione* (1744-1747)
- *Ricordanza e poesia* (1804-1805)
- *Suoni indefiniti* (4293)
- *La doppia visione* (4418)
- *La rimembranza*. (4426)

Dai *Canti*:

- *L'infinito*
- *Ad Angelo Mai*
- *Ultimo canto di Saffo*
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*
- *La ginestra o il fiore del deserto*

Dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della Natura e di un islandese*
- *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*

## IL SECONDO OTTOCENTO:

Quadro storico:

- Il pensiero: la scienza e l'evoluzionismo
- Il Positivismo
- La crisi della ragione
- La letteratura: produzione, circolazione, poetiche
- I letterati e la società borghese
- La narrativa nell'età del Naturalismo
- Da Flaubert al Naturalismo di Emile Zola
- La reazione al naturalismo e l'estetismo

### • NATURALISMO E POSITIVISMO:

- Fondamenti teorici
- Prodromi del Naturalismo
- La poetica di Emile Zola: il "romanzo sperimentale"

Autori e opere del Naturalismo:

- Fratelli Goncourt: il manifesto del Naturalismo (prefazione a *Germinie Lacerteux*)
- Flaubert: *Madame Bovary* e la poetica dell'impersonalità
- Zola : *L'Assommoir* e il discorso indiretto libero

### • VERISMO:

- Caratteri generali del "movimento";
- Differenze fra Naturalismo e Verismo;

### • GIOVANNI VERGA:

- Biografia e formazione letteraria
- Le opere pre-veriste (cenni)
- La svolta verista e la poetica verista
- Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
- Ideologia verghiana e la svolta verista: impersonalità, regressione, straniamento
- *Vita dei Campi*
- Il ciclo dei *Vinti*
- *Novelle rusticane* (cenni)
- *I Malavoglia*: il progetto del ciclo dei *Vinti*; struttura del romanzo; fonti de *I Malavoglia* e la narrazione del vero; mitizzazione della famiglia patriarcale; scelte tecnico espressive
- *Mastro-don Gesualdo*: l'arrampicatore sociale e le sue contraddizioni

- Darwinismo sociale
- Questione meridionale

**Testi:**Da *Vita dei Campi*:

- Prefazione all'*Amante di Gramigna* (lettera a Salvatore Farina)
- *Rosso Malpelo*

Da *I Malavoglia*:

- Prefazione: i vinti e la fiumana del progresso
- Il mondo arcaico e l'irruzione della storia – cap. I
- Alfio e Mena – cap. V
- La conclusione del romanzo: l'addio di 'Ntoni al mondo pre-moderno – cap. XV

Da *Mastro-don Gesualdo*:

- La morte di Mastro-Don Gesualdo – libro IV, cap. V

- **DECADENTISMO e SIMBOLISMO:**

- Contestualizzazione filosofico-ideologica e storico-sociale dei due movimenti;
- Baudelaire: opere e analisi di *Correspondences* e *L'albatros*

- **GIOVANNI PASCOLI:**

- Biografia
- La visione del mondo
- La poetica: il *Fanciullino*
- L'ideologia politica
- I temi della poesia pascoliana
- Le soluzioni formali

**Testi:**

- Passi scelti dal saggio *Il fanciullino*

Da *Myricae*:

- *X Agosto*
- *L'assiuolo*
- *Novembre*
- *Il lampo*
- *Il tuono*

Da *Canti di Castelvecchio*:

- *La nebbia*
- *Il fringuello cieco*

Dai *Poemetti*:

- *Italy*:
  - Canto primo – cap. III-V
  - Canto secondo – cap. XIX-XX

- **GABRIELE D'ANNUNZIO:**

- Vita e formazione
- L'estetismo e D'Annunzio

- *Il piacere* e la crisi dell'estetismo
- La fase della "bontà" e il *Poema paradisiaco* (cenni)
- D'Annunzio e Nietzsche: il superuomo e l'esteta
- I romanzi del superuomo: *Trionfo della morte*, *Le vergini delle rocce*, *Fuoco*
- Le opere drammatiche (cenni)
- Le *Laudi*: il progetto, *Maia* ed *Elettra*
- *Alcyone*: il significato e i temi dell'opera
- Il periodo "notturno" (cenni)

**Testi:**

Da *Il piacere*:

- Il ritratto di Andrea Sperelli (libro I, cap. II)

Da *Le vergini delle rocce*:

- Il programma politico del superuomo (dal libro I)

Dalle *Laudi*:

- *Maia, Laus vitae* I, vv. 1-126
- *Alcyone*:
  - *La sera fiesolana*
  - *La pioggia nel pineto*
  - *Il vento scrive*

• **ITALO SVEVO:**

- Vita e formazione
- La cultura di Svevo: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin
- I rapporti con il marxismo e la psicoanalisi
- I maestri letterari e la lingua
- Il primo romanzo: *Una vita* e la figura dell'inetto sveviano
- *Senilità*: l'inetto e il superuomo
- *La coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo e il trattamento del tempo, l'inattendibilità del narratore e la funzione critica di Zeno

**Testi:**

Da *La coscienza di Zeno*:

- Il fumo (cap. III)
- La morte del padre (cap. IV)
- La profezia di un'apocalisse cosmica (cap. VIII)

• **LUIGI PIRANDELLO:**

- Vita e formazione
- Il vitalismo e la critica dell'identità individuale
- La "trappola" della vita sociale e il rifiuto della socialità: il contrasto tra vita e forma
- Il relativismo conoscitivo e il pessimismo gnoseologico
- La poetica dell'"umorismo"
- *Le Novelle per un anno*: le novelle "siciliane" e "piccolo borghesi"
- *Il fu Mattia Pascal*: la liberazione dalla "trappola", la libertà irraggiungibile e il ritorno nella "trappola"

- *Uno, nessuno e centomila*: la presa di coscienza della prigionia nelle “forme”; la rivolta e la distruzione delle “forme”<sup>14</sup>
- Il teatro pirandelliano: lo svuotamento del dramma borghese e la rivoluzione del teatro nel “grottesco”
- Il “teatro nel teatro”: la “trilogia” metateatrale
- I *Sei personaggi in cerca d'autore*: la struttura del testo e la vicenda del dramma non scritto; l'impossibilità di scrivere e rappresentare il dramma

**Testi:**

- Un'arte che scompone il reale (passi scelti da *L'umorismo*)

Da *Novelle per un anno*:

- *Ciàula scopre la luna*
- *Il treno ha fischiato*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- La costruzione della nuova identità e la sua crisi (dai cap. VIII e IX)
- Lo “strappo nel cielo di carta” e la “lanterninosofia” (dai cap. XII e XIII)
- “Non saprei proprio dire ch'io mi sia” (dal cap. XVIII)

Da *Uno, nessuno e centomila*:

- “Non conclude” (dal capitolo finale)

Dai *Sei personaggi in cerca d'autore*<sup>2</sup>:

- L'entrata in scena dei sei personaggi – minuti 00:07:30-00:12:15
- Il male delle parole – minuti 00:25:25-00:26:30
- Il dramma del Padre – minuti 00:35:00-00:39:00
- La frammentazione dell'io individuale – minuti 00:42:00-00:43:30
- L'impossibilità della rappresentazione teatrale – minuti 00:55:00-00:58:00
- Verità e finzione tra vita “vera” e teatro – minuti 01:16:25-01:20:00
- Illusione e realtà – minuti 01:28:00-01:35:00
- L'uscita di scena dei sei personaggi – dal minuto 01:49:00 alla fine

● **UMBERTO SABA:**

- Vita e formazione
- Il *Canzoniere*: struttura e poetica
- Temi principali e caratteristiche formali

**Testi:**

Dal *Canzoniere*:

- *A mia moglie*, dalla sezione *Casa e campagna*
- *La capra*, dalla sezione *Casa e campagna*
- *Trieste*, dalla sezione *Trieste e una donna*
- *Città vecchia*, dalla sezione *Trieste e una donna*
- *Amai*, dalla sezione *Mediterranee*

---

<sup>2</sup> Di quest'opera è stata proposta la visione integrale della rappresentazione teatrale per la regia di Luca de Fusco eseguita presso il Teatro di Valle di Roma e disponibile su RaiPlay, a cui vanno riferiti i minuti indicati per le scene più significative, che sono state viste e commentate in classe.

- *Ulisse*, dalla sezione *Mediterranee*
- *Mio padre è stato per me "l'assassino"*, dalla sezione *Autobiografia*
- *Il poeta*, dalla sezione *Trieste e una donna*
- *Il poeta*, dalla sezione *Preludi e canzonette*

- **GIUSEPPE UNGARETTI:**

- Vita e formazione
- Le influenze letterarie e le fasi della poetica ungarettiana
- *L'allegria*: la funzione della poesia e l'analogia, gli aspetti formali, la struttura e i temi
- *Il Sentimento del tempo*: il "secondo tempo dell'esperienza umana", Roma come luogo della memoria; i modelli e i temi
- *Il dolore* e le ultime raccolte (cenni)

**Testi:**

Da *L'allegria*:

- *Il porto sepolto*
- *Fratelli*
- *San Martino del Carso*
- *I fiumi*
- *Veglia*
- *Sono una creatura*
- *Mattina*
- *Soldati*

Dal *Sentimento del tempo*:

- *L'isola*
- *La madre*

Da *Il dolore*:

- *Tutto ho perduto*
- *Non gridate più*

- **L'ERMETISMO<sup>3</sup>:**

- La lezione di Ungaretti
- La "letteratura come vita"
- Il linguaggio e il significato del termine "Ermetismo"
- I poeti ermetici
- Salvatore Quasimodo: il periodo ermetico e l'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra

**Testi:**

- *Ed è subito sera* (da *Acque e terre*)
- *Vento a Tindari* (da *Acque e terre*)
- *Alle fronde dei salici* (da *Giorno dopo giorno*)

- **EUGENIO MONTALE:**

---

<sup>3</sup> Da qui in poi, gli argomenti saranno affrontati dopo il 15 maggio.

- Vita e formazione
- Gli *Ossi di seppia*: le edizioni, la struttura e i rapporti con il contesto culturale
- Il titolo e il motivo dell'aridità
- La crisi dell'identità, la memoria e l' "indifferenza", il "varco"
- La poetica e le soluzioni stilistiche
- Il "secondo" Montale e *Le occasioni*
- La poetica degli oggetti e la donna salvifica
- Il "terzo" Montale: *La bufera e altro*
- Il contesto del dopoguerra
- Le figure femminili da Clizia a Volpe
- *Le Conclusioni provvisorie*
- L'ultimo Montale: *Satura*

**Testi:**

Da *Ossi di seppia*:

- *In limine*
- *I limoni*
- *Non chiederci la parola*
- *Merigiare pallido e assorto*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*
- *Cigola la carrucola nel pozzo*
- *Forse un mattino andando in un'aria di vetro*

Da *Le occasioni*:

- *La casa dei doganieri*

Da *La bufera e altro*:

- *La bufera*
- *La primavera hitleriana*

Da *Satura*:

- *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*

• **IL NEOREALISMO<sup>4</sup>:**

- L'intellettuale impegnato del primo Novecento: Gramsci e Gobetti
- Il clima culturale e la narrativa del secondo dopoguerra in Italia
- Il Neorealismo e il romanzo
- L'esaurimento del Neorealismo e il suo superamento

La classe, divisa in gruppi, ha letto ed analizzato, riferendone coralmente, i seguenti testi classici del Novecento italiano:

- Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*
- Beppe Fenoglio, *Una questione privata*
- Elio Vittorini, *Uomini e no*
- Cesare Pavese, *La luna e i falò*
- Italo Calvino, *Il barone rampante*
- Carlo Emilio Gadda, *La cognizione del dolore*
- Dino Buzzati, *Il deserto dei Tartari*

---

<sup>4</sup> Argomento anticipato a metà del I quadrimestre.

**Lectura Dantis – COMMEDIA, Purgatorio e Paradiso:**

- Lettura e commento Canto XXX del *Purgatorio*
- Struttura e fonti filosofico-teologiche del *Paradiso*
- Lettura e commento Canto I del *Paradiso*
- Lettura e commento Canto III del *Paradiso*
- Lettura e commento Canto XI del *Paradiso*

**Tipologie testuali:**

- Analisi e interpretazione del testo letterario poetico (Tipologia A);
  - Analisi e interpretazione del testo letterario in prosa (Tipologia A);
  - Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B);
  - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C).
- 

**Competenze raggiunte e abilità acquisite:**

- Lingua: lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico. Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.
- Letteratura: lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso). Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline. Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria.

**Obiettivi raggiunti:**

Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici,

l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione,<sup>18</sup> andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari.

Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi.

Per quanto concerne la storia delle letterature, lo studente studierà i momenti più rilevanti della civiltà letteraria italiana ed europea, imparando a dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto coi gruppi intellettuali delle diverse epoche, dell'affermarsi di visioni del mondo e di paradigmi etici e conoscitivi, altresì mediante l'apporto di diversi domini disciplinari.

### **Metodologie:**

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- *Flipped classroom*;
- Lavoro autonomo e produzione di elaborati sotto la supervisione del docente;
- Visione di documentari e rappresentazioni teatrali o cinematografiche;
- Assegnazione di letture significative.

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato primariamente per raggiungere l'obiettivo di una congrua educazione letteraria, in virtù della quale attivare processi cognitivi ed emotivi che permettano un approccio più complesso e più ricco alla realtà attraverso il godimento dei testi autoriali.

Per quanto riguarda la letteratura Italiana, di ogni periodo preso in esame, sono stati analizzati, sia pure in maniera sintetica, le strutture politiche, sociali ed economiche, le istituzioni culturali, il ruolo degli intellettuali, il pubblico, la lingua e i generi letterari; giusta importanza è stata data anche alle vicende biografiche dei grandi scrittori, per dimostrare come esse abbiano influito sulle loro opere, all'influenza di altri scrittori su di essi e a quella che essi hanno esercitato su scrittori successivi.

I brani di prosa e di poesia analizzati sono stati scelti con lo scopo di chiarire e documentare come le varie opere si siano poste dialetticamente in rapporto con la loro epoca e le relative istituzioni culturali, nonché con l'intento di far giungere gli alunni alla conoscenza del mondo spirituale dei singoli autori e del valore contenutistico delle loro creazioni.

Della *Commedia* sono stati inoltre analizzati quei canti in cui avvengono fatti decisivi dell'immaginario viaggio; sono state, quindi, trattate tematiche centrali e/o personaggi significativi.

### **Criteri di valutazione:**

- interrogazioni orali
- prove scritte semi-strutturate e strutturate
- produzione di elaborati individuali e/o di gruppo

- domande volte ad appurare lo stato di attenzione e lavoro sul programma
- grado di partecipazione e puntualità degli interventi nel corso delle lezioni
- maturazione culturale complessiva del singolo studente alla luce del percorso di crescita e delle competenze acquisite nel corso dell'anno

***Testi, materiali e strumenti adottati:***

- libri di testo
- materiali supplementari (scansioni, fotocopie, schemi, presentazioni multimediali) forniti dal docente in forma cartacea o digitale
- computer e proiettore di classe

Roma, 15 maggio 2024

**Il docente**

Prof. Simone Rozzi.

## LINEE PROGRAMMATICHE DI INGLESE

Libro di testo: Performer Heritage: from the origins to the Present Age, editore Zanichelli

-Thomas Hardy : life, works, themes and style.

Work "Tess of the D'Urbervilles", analysis of the passage "Alec and Tess".

-Robert Louis Stevenson: life and works

The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde, analysis of the passage "Jekyll's Experiment"

Aestheticism and Decadence

-Oscar Wilde: life and works, themes.

Work: "The Picture of Dorian Gray", analysis of the passage "Dorian's Death";

-Social and historical background of the Modern Age in the UK and USA

-Modern poetry and the War Poets

- Rupert Brooke: life and works;

Analysis of the poem "The Soldier";

-Wilfred Owen: life and works;

Analysis of the poem "Dulce et Decorum Est".

-William Butler Yeats: life and works, themes and style;

Analysis of the poem "Easter 1916".

-Thomas Stearn Eliot: life and works, , "The Waste Land",

Analysis of the poem "The Burial of the Dead".

-The Modern novel;

-The Interior Monologue;

-James Joyce life and works, "Dubliners",

Analysis of the short story "Eveline".

-Virginia Woolf: life and works, "Mrs Dalloway",

Analysis of the passage "Clarissa and Septimus".

-George Orwell: life and works, "Nineteen-Eighty-Four",

Analysis of the passage "Big Brother is watching you"

Prof.ssa Comite Mascambruno

**Plumes 1 Lettres, arts et cultures**

Histoire et société:

- De Bonaparte à Napoléon;
- Le retour à la monarchie;
- La Révolution de 1848

Littérature et culture

- Le Romantisme français;
- Le préromantisme français

1 Les préromantiques

- Romantisme et Classicisme: M.me de Staël, Poésie classique et poésie romantique (De l'Allemagne) p. 322

2 Chateaubriand

- La bataille de Waterloo (Mémoires d'Outre-Tombe) pag.333

François-René de Chateaubriand: sa vie et son oeuvre pag.335

Littérature et culture

- Les grands thèmes romantiques pag.336
- L'engagement politique des écrivains romantiques pag.338

3 Lamartine, âme romantique

- Lamartine, Le Lac (Méditations poétiques) pag.342

Alphonse de Lamartine: sa vie et ses oeuvres pag.348

4 Musset et Sand, une passion romantique

- Musset, Désillusions (Les confessions d'un enfant du siècle) pag.351

Alfred de Musset: sa vie et ses oeuvres pag. 356

- Sand, Tendresse (La Mare au diable) pag.357

George Sand: sa vie et ses oeuvres pag. 359

6 Hugo, la légende d'un siècle

Hugo poète pag.370

- Clair de lune (Les Orientales) pag.371
- Demain, dès l'aube (Les Contemplations) pag. 372
- Ô scélérat vivant (Les châtiments) pag.373

Hugo romancier pag.375

- Une larme pour une goutte d'eau (Notre-Dame de Paris) pag.376
  - Terrible dilemme (Les Misérables) pag.378
  - L'Alouette (Les Misérables) pag. 379
  - La mort de Gavroche (Les Misérables) pag. 380
  - Le dernier jour d'un condamné (Classroom)
- Victor Hugo: sa vie et ses oeuvres pag.384

- Le théâtre romantique pag.385
- Le roman pendant la période romantique pag.385

Balzac, l'énergie créatrice pag.386

- Promesses (Eugénie Grandet) pag. 388
- L'odeur de la pension Vauquer (Le père Goriot) pag.389
- La soif de parvenir (Le père Goriot) pag.390
- Je veux mes filles! (Le père Goriot) pag.392
- La déchéance de Goriot (Le père Goriot)
- Une étrange inscription (La peau de chagrin) pag.393

Honoré de Balzac: sa vie et son oeuvre pag. 394

Stendhal, l'Italien pag.396

- Plaidoirie pour soi-même (Le Rouge et le Noir) pag.400
- Correspondance secrète (La Chartreuse de Parme) pag. 404

Stendhal: sa vie et son oeuvre pag. 406

- Le sens de l'oeuvre pag.407

## **Plumes 2 Lettres, arts et cultures**

Histoire et société pag.16

- Le Second Empire (1852-1870) pag. 16
- La Commune pag.17
- La III ème République (1871-1914) pag.18
- La société au XIXème siècle pag.20
- L'empire colonial 1914 pag 21

Littérature et culture pag.24

- Du Réalisme pag. 24
- Au Naturalisme pag. 26

1 L'Art pour l'Art: Gautier, Leconte de Lisle, Heredia pag.28

- Le Parnasse pag. 29

Théophile Gautier: sa vie et son oeuvre pag.33

2 Flaubert ou le roman moderne pag.34

- Lecteurs romantiques et romanesques (Madame Bovary) pag.35
- Le bal (Madame Bovary) pag.36
- Charles et Rodolphe (Madame Bovary) pag.40

Gustave Flaubert: sa vie et son oeuvre pag.48

3 Zola et Maupassant: le Naturalisme pag.54

- Zola, Quatre heures du matin chez les Maheu (Germinal) pag.60
- Zola, Qu'ils mangent de la brioche... (Germinal) pag. 62
- Maupassant, et Boule de Suif pleurait (Boule de Suif) pag.66
- Maupassant, Une petite folie (Bel-Ami) pag.68
- Les contes de la bécasses: La parure

Émile Zola: sa vie et son oeuvre pag.70

Guy de Maupassant: sa vie et son oeuvre pag.71

Littérature et culture

- La littérature symboliste pag. 78

4 Baudelaire: un itinéraire spirituel pag.82

- Spleen (Les Fleurs du mal) pag. 83
- L'Albatros (Les Fleurs du mal) pag. 84
- L'Élévation (Les Fleurs du mal) pag. 86
- À une passante (Les Fleurs du mal) pag. 87
- Correspondances (Les Fleurs du mal) pag. 90

Charles Baudelaire: sa vie et son oeuvre pag. 93

5 Verlaine et Rimbaud: musique et visions pag.96

- Verlaine, Mon rêve familial (Poèmes Saturniens) pag.97
- Verlaine, Chanson d'automne (Poèmes Saturniens) pag 98
- Verlaine, Le ciel est, par-dessus le toit (Sagesse) pag.100
- Rimbaud, Ma bohème (Fantaisie) (Poésies) pag.103
- Rimbaud, Le bateau ivre (Poésies) pag. 104

Paul Verlaine: sa vie et son oeuvre pag.107

- Arthur Rimbaud: sa vie et son oeuvre pag.107
- L'art poétique de Verlaine pag.108
- Rimbaud ou le délire d'une poésie visionnaire pag.109

Fiches interdisciplinaires

Passé-présent Paris se transforme pag.22

Littératures croisées Baudelaire et Poe pag. 94

Histoire et société pag.126

- La Première Guerre Mondiale vue du côté français pag.126
- Une guerre lourde de conséquences pag.128

- Des années folles aux grands bouleversements pag. 129
- Le Front Populaire (1936-1938) pag.130
- La France dans la Seconde Guerre mondiale pag.131
- La France occupée entre la collaboration et la résistance pag.132
- La France libérée pag.133

Littérature et culture pag.136

- Transgressions et engagements pag.136
- Culture générale pag.137

3 Écrivains issus du Surréalisme

- Le Surréalisme

Histoire et société

- De la IV<sup>ème</sup> (1946-1958) à la V<sup>ème</sup> République
- La fin de l'empire
- Les bouleversements de mai 1968

Littérature et culture

- Existentialisme et humanisme

Sartre et Simone de Beauvoir: l'engagement

- Sartre, L'existence précède l'essence
- Beauvoir, La condition de la femme (Le deuxième sexe)

Jean-Paul Sartre: sa vie et ses oeuvres

Simone de Beauvoir: sa vie et ses oeuvres

Camus: révolte et humanisme

- Aujourd'hui, maman est morte (L'Étranger)

Albert Camus: sa vie et ses oeuvres

Pour conversation, prof.ssa Polito:

- vision de la vidéo sur le conflit israélo-palestinien;
- la Belle Époque;
- les maladies sexuellement transmissibles;
- débat sur l'avortement;
- débats sur la prostitution;
- débat sur ChatGBT.

# Contenuti trattati di Lingua e Civiltà Tedesca

**Prof. Marina De Napoli Cocci**

**Conversatrice: Prof. Concetta Scarati**

La classe ha studiato tedesco per 5 anni, con 3 ore settimanali al biennio e 4 al triennio, comprendenti un'ora di conversazione. Dopo aver lavorato, nel biennio, sulle basi della lingua, il lavoro si è concentrato sullo studio della letteratura tedesca partendo dalle origini della lingua (terzo anno) e seguendo il suo sviluppo fino ai giorni nostri (quarto e quinto anno). Durante il quarto anno è stato svolto un modulo CLIL sulla storia della Germania dal dopoguerra alla Riunificazione, in accordo con la Docente di Storia e Filosofia, accompagnato dalla visione di due documentari sul Muro di Berlino (uno coincidente con il ventennale e uno con il trentennale della sua caduta) e da due film originali sul tema della Germania divisa (*Good bye Lenin* e *Das Leben der Anderen*). Il lavoro svolto nel corrente anno scolastico si è articolato come segue: si è partiti dalla fine del Romanticismo, scegliendo poi alcune delle tappe più significative della letteratura tedesca fino ai giorni nostri, da collegare, per quanto possibile, a nodi tematici da accomunare con le altre letterature studiate e con altre forme espressive, quali l'arte, la musica, ecc.; per supportare il lavoro svolto, oltre ai film già citati, sono stati visti alcuni altri film di interesse storico-culturale o prettamente letterario, che hanno contribuito alla formazione di un quadro ampio della cultura tedesca moderna. Durante l'anno sono stati letti inoltre gli articoli 1, 3, 4, 20, 38 e 50 della Costituzione della Repubblica Federale di Germania, facendo un confronto con quelli della Costituzione Italiana. A quanto detto si aggiunge il validissimo lavoro svolto dalla Conversatrice di madrelingua, con la quale sono state trattate tematiche attuali, supportate da materiale online, e temi che miravano ad integrare e ad approfondire quanto svolto nelle altre ore. La classe, che frequentava il primo anno quando è scoppiata la pandemia da Covid 19, ha avuto difficoltà a seguire le lezioni durante il secondo e il terzo anno, accumulando lacune che solo parzialmente sono state colmate. Pertanto il livello medio raggiunge a stento il discreto.

## Literatur:

- Romantik: Revisione della parte in generale svolta lo scorso anno.
- Novalis: „**1. Hymne an die Nacht**“ (pag.139-143)
- J. Von Eichendorff: „**Aus dem Leben eines Taugenichts**“, testo dato in copia su Classroom
- Merkmale des Märchens
- Bismarck und die Reichsgründung (pag.167-168)
- Zwischen Romantik und Realismus: Die Bewegungen der vorrealistischen Epoche (Biedermeier, Junges Deutschland, Vormärz) und ihre Eigenschaften
- Ein Vergleich zwischen dem Gedicht „**Der Halbmond glänzet am Himmel**“ von Grillparzer und dem Gemälde „**Der arme Poet**“ von Spitzweg (in copia su Classroom)
- Heinrich Heine: „**Im wunderschönen Monat Mai**“ (pag.173): Heine als Romantiker
- Heinrich Heine: „**Das Fräulein stand am Meere**“ (pag.175): Gefühl und Fantasie sind nur Scheinwelt
- Heinrich Heine: „**Die schlesischen Weber**“ (pag.178): Heine als politisch engagierter Schriftsteller: er kritisiert die Ausbeutung der Arbeiter
- Realismus, eine bürgerliche Kunst, die das Leben der Bürger als Mittelpunkt hat; eine poetische Kunst, die nicht politisch engagiert ist (eine Variante des europäischen Realismus) (pag.198-199)
- Individuum und Gesellschaft: Was kann ein Mensch tun, um in der Gesellschaft würdig zu leben?
- Th. Fontane: „**Effi Briest**“: (p.192-193+ testi inseriti nella presentazione Power Point su Classroom) „Die Gesellschaft verachtet uns,..... ich habe keine Wahl: Ich muss“. Die Gesellschaft und ihr Ehrenkodex (Texte und **Verfilmung** von H. Huntgeburth, 2009)
- Cenni su „**Romeo und Julia auf dem Dorfe**“ di Keller
- **Die Entstehung der Einheit Deutschlands**

- **Naturalismus**

- **Arno Holz** und die Formel: Kunst=Natur-x
- Jahrhundertwende: Wirtschaftlicher Aufschwung und Wertevakuum:
- Die Betonung der rein äußerlichen Form (Die Kunst um der Kunst willen)
- Thomas Mann: „**Tonio Kröger**“ (p. 239-242): Der Konflikt zwischen Geist und Leben, Künstlertum und Bürgerlichkeit, Sensibilität und Seelenlosigkeit, Außenseitertum und Integration.
- Eigenschaften des symbolistischen Künstlers
- Cenni su „**Der Herr der Insel**“ di **S.George** (all'interno della presentazione su Classroom)
- H. von Hofmannsthal: „**Ballade des äußeren Lebens**“ (pag.231)
- Impressionistische Malerei, Naturalistische Malerei
- Expressionismus: Eine Kunst von Innen nach Außen (pag.274-276)
- Was vermitteln Farben? (Approfondimento personale sui colori)
- Der Expressionismus als neuer Sturm und Drang: eine Rebellion gegen Autorität, gegen die industrialisierte Zivilisation der modernen Epoche
- Die Kunst als Waffe: Sie soll den Menschen denken lassen
- Trakt: „**Abendland**“ (pag.266) e altre poesie a scelta libera di ogni studente, collegabili con un'opera pittorica dell'Espressionismo
- **Kafka**: Das Gefühl der Entfremdung und der Verzweiflung des Menschen in der modernen Gesellschaft (Die Welt wird als absurd dargestellt, der Begriff des „*kafkaesken*“)
- Kafka: Das Thema der Schuld
- Su questo tema: (Erweiterung) Bernhard Schlink: „**Der Vorleser**“, 1995. (pag. 488-493) + **Verfilmung**
- Kafka: Das Verhältnis zum Vater und die „Unfähigkeit zu leben“
- Kafka: „**Die Verwandlung**“ (pag.288)
- Kafka: „**Vor dem Gesetz**“ (p.280)

Deutschland nach dem 2. Weltkrieg: Stunde null:

- Der Mensch und seine Trümmer: Definition von Trümmerliteratur
- Wolfgang Borchert: „**Die Küchenuhr**“ (1947) (pag.402)
- Wolfgang Borchert: „**Die drei dunklen Könige**“ (1946) in fotocopia
- Paul Celan: „**Todesfuge**“ (1944-45, 1947 veröffentlicht) (pag.394)
- Die Kunst der Gegenwart: Anselm Kiefer: „**Dein goldenes Haar Margarete**“ (1980), „**Dein aschenes Haar Sulamith**“ (1981)
- Brecht: „**Die Moritat von Mackie Messer**“ (1928)
- Bertolt Brecht: das epische Theater
- Brecht: „**Leben des Galilei**“ (pag.351-353) VS Dürrenmatt: „**Die Physiker**“ (pag.427-429): Die Verantwortung des Wissenschaftlers
- Widerstand: Film: „**Sophie Scholl. Die letzten Tage**“ film (Marc Rothemund, 2005)
- Zum Thema: **MULTIKULTI**
- Hatice Akyün: „**Einmal Hans mit scharfer Soße**“ (in fotocopia)
- Jenny Erpenbeck: „**Gehen, ging, gegangen**“ (pag. 522)

- **Zum Thema: „FÜGUNG“:** F. Dürrenmatt: „**Homo Faber**“ (Verfilmung und Diskussion zum Thema)
- **Zum Thema: DIE MACHT DES GELDES:** F. Dürrenmatt: „**Der Besuch der alten Dame**“

### Educazione civica:

- Multikulti (religiöse Toleranz, ein Leben in zwei Welten, Ausländer in Deutschland)
- Die deutsche Verfassung (Artikel 1, 3, 4, 20, 38, 50)

### Comprensioni del testo come esercitazioni alla prima prova scritta dell'Esame di Stato:

- *Gesundheit!* (da *Deutsch perfekt*, 3/2017)
- *Wie es wirklich ist, Süßigkeiten zu designen*
- *Wie ist es, über Wasser laufen zu können?*
- *Studium in der Heimat: Wie flexibel muss ich sein?*

### Konversation:

L'insegnante di conversazione di lingua tedesca, in accordo con l'insegnante di lingua e civiltà, ha svolto attività di consolidamento linguistico mirate allo sviluppo delle competenze comunicative orali. In modo particolare è stato approfondito il lessico relativo alle tematiche trattate, di storia, letteratura e attualità, con l'ausilio di video e materiale dal web.

### **Tematiche di attualità:**

- Zukunftsaussichten, Zukunftspläne
- Multikulturelle Gesellschaft
  - Ausländer in Deutschland
  - Integration

### **Storia e letteratura:**

- Deutsche Geschichte (1945 – 1990)
  - Deutschland nach dem zweiten Weltkrieg
  - BRD – DDR
  - Der Fall der Berliner Mauer
- F. Kafka
  - Sein Leben
  - Seine Werke
- F. Dürrenmatt
  - Sein Leben
  - Seine Werke

- Von der Weimarer Republik bis zum Ende des zweiten Weltkriegs
  - Etappen der Geschichte
  - Literatur der Epoche

**Attività extra:**

- Weihnachten
- Der Gedenktag: Die Geschwister Scholl

**Ausili utilizzati a supporto delle attività:**

- Deutsche Geschichte: Der Fall der Berliner Mauer
- Video: BRD – DDR – Zwei Staaten
- Video: F. Dürrenmatt
- Video: Von der Weimarer Republik bis zum Kriegsende

In vista dell'esame di stato sono inoltre previste esercitazioni orali e scritte soprattutto per quanto concerne l'aspetto lessicale contenuto negli argomenti trattati.

-----

***Competenze raggiunte***

La maggior parte degli alunni ha raggiunto un livello almeno sufficiente nelle quattro abilità linguistiche, con un elemento di livello discreto/buono, un gruppo più che sufficiente/discreto e un altro gruppo solo sufficiente, con qualche difficoltà ad esprimere concetti del livello richiesto nella lingua. Una buona parte della classe riesce ad interpretare un testo, anche se non sempre nei dettagli, a comprendere il senso di quanto ascolta, a produrre testi scritti non complessi, ma nell'insieme ben strutturati. Sono presenti talvolta errori nell'espressione linguistica sia scritta che orale, che però non compromettono la comprensione del messaggio da parte del destinatario.

***Obiettivi raggiunti***

Per quanto concerne gli obiettivi didattici raggiunti, si sottolinea che la classe, per i motivi accennati all'inizio, nei cinque anni ha raggiunto con fatica gli obiettivi prefissi. Bisogna infatti tenere conto del fatto che la situazione pandemica ha rallentato il processo di apprendimento ed ha reso necessario tornare più volte su argomenti che avrebbero dovuto essere noti ed assimilati.

***Abilità***

Una piccola parte degli alunni si muove in maniera discreta all'interno della lingua, avendone compresa la struttura e le particolarità che la caratterizzano, pur restando complicato sia l'uso di espressioni tipiche o idiomatiche, sia l'apprendimento di vocaboli specifici dei vari contesti.

***Metodologie***

L'insegnamento del tedesco si è avvalso di:

- lezioni frontali e interattive
- dialoghi su varie tematiche, con l'aiuto anche dell'insegnante di conversazione
- esercitazioni specifiche per la preparazione alle certificazioni esterne dei vari livelli

- lavori di approfondimento in gruppo
- presentazioni Power Point, con stimoli dall'arte e dalla musica
- visione di film e documentari, seguiti da approfondimenti, discussioni ed interventi
- Purtroppo non è stato possibile effettuare le certificazioni linguistiche, dal momento che per un periodo il rapporto con la classe è stato discontinuo e non ha consentito una preparazione lineare.
- ***Criteri di valutazione***

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte, sia libere che strutturate
- Verifiche orali, da intendersi sia sulla base di interventi spontanei sugli argomenti oggetto della lezione, sia sotto forma di risposta a domande specifiche, sia ancora sotto forma di percorsi, da costruire liberamente creando collegamenti tra le tematiche studiate
- Costanza nella frequenza
- Regolarità dell'impegno e dello svolgimento dei compiti a casa richiesti
- Partecipazione attiva al dialogo educativo ed interesse per la disciplina

Quanto agli indicatori di valutazione, si rimanda alle griglie presenti nel PTOF.

#### ***Testi e materiali / strumenti adottati***

- A. Frassinetti, NICHT NUR LITERATUR, Principato (per la letteratura)
- Presentazioni PowerPoint postate su Classroom
- Materiale vario preso dal Web

Le insegnanti

Marina De Napoli Cocci

Concetta Scarati

Roma. 5 maggio 2024

## LINEE PROGRAMMATICHE DI STORIA

### L'EUROPA FRA IL 1850 E IL 1870

I paesi in aperta competizione: Francia e Prussia Il colonialismo italiano

### LA GRANDE GUERRA E LE SUE EREDITA' L'Europa alla vigilia della guerra

L'Europa in guerra

Un conflitto nuovo

L'Italia entra in guerra (1915)

Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)

La svolta nel conflitto e la sconfitta degli Imperi centrali (1917-1918) I trattati di pace (1918-1923)

Oltre i trattati: le eredità della guerra

### LA RIVOLUZIONE RUSSA DA LENIN A STALIN Il crollo dell'impero zarista

La rivoluzione d'ottobre

Il nuovo regime bolscevico

La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

### L'ITALIA DAL DOPOGUERRA AL FASCISMO

La crisi del dopoguerra

Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista La protesta nazionalista

L'avvento del fascismo

Il fascismo agrario

Il fascismo al potere

### L'ITALIA FASCISTA

La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso Il fascismo e la Chiesa

La costruzione del consenso

La politica economica

La politica estera

Le leggi razziali

### LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH II travagliato dopoguerra tedesco

L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar  
La costruzione dello Stato nazista

Il totalitarismo nazista La politica estera nazista

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO L'ascesa di Stalin  
L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica La collettivizzazione e la  
“dekulakizzazione”

La società sovietica e le “Grandi purghe” I caratteri dello stalinismo  
La politica estera sovietica

## PROGRAMMA DI STORIA

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA La crisi del 1929  
La guerra civile spagnola

LA SECONDA GUERRA MONDIALE  
Lo scoppio della guerra  
L'attacco alla Francia e all'Inghilterra  
La guerra parallela dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica Il genocidio  
degli ebrei

La svolta nella guerra  
La guerra in Italia  
La vittoria degli Alleati  
Verso un nuovo ordine mondiale L'assetto geopolitico dell'Europa.

Lo svolgimento degli argomenti oggetto di studio è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di decodificare, schematizzare e comprendere il testo in adozione, creando collegamenti sincronici e diacronici.

Si è dato rilievo alla contestualizzazione di eventi e documenti ed all'utilizzo del lessico e del registro linguistico idoneo.

Si è cercato inoltre di affinare la capacità di valutare ed autovalutarsi, di cogliere le sfumature e di porsi in modo autonomo e critico di fronte ai problemi, ai dati ed alle interpretazioni.

Ci si è avvalsi di una vasta gamma di metodologie, tese a coinvolgere in modo attivo gli studenti a partire dalle lezioni frontali, passando per le schematizzazioni, gli approfondimenti e le relazioni individuali e di gruppo, fino ai dibattiti, all'utilizzo di Classroom e della didattica CLIL.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto non solo delle verifiche scritte ed orali, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e del processo di crescita degli alunni.

Oltre al testo in adozione: Barbero, Frugoni, Sclarandis, La storia Progettare il futuro, Zanichelli, ci si è avvalsi di schemi, mappe, del computer e proiettore di classe e di classroom.

Lo svolgimento degli argomenti oggetto di studio è stato finalizzato all'acquisizione della capacità di decodificare, schematizzare e comprendere testi filosofici di crescente difficoltà, a partire dal manuale fino ai testi degli autori più complessi.

Obiettivo primario è stato il saper comunicare, argomentare e discutere, usando il lessico ed il registro linguistico idoneo. Si è cercato poi di affinare la capacità di valutare ed autovalutarsi, di cogliere le sfumature delle opinioni altrui e di porsi in modo autonomo e critico di fronte ai problemi, alle opinioni ed alle situazioni.

Ci si è avvalsi di una vasta gamma di metodologie, tese a coinvolgere in modo attivo gli studenti a partire dalle lezioni frontali, passando per gli approfondimenti e le relazioni individuali e di gruppo, fino alle discussioni e all'utilizzo di Classroom.

I criteri di valutazione hanno tenuto conto non solo delle verifiche scritte ed orali, ma anche dell'impegno, della partecipazione, dell'interesse e del processo di crescita degli alunni.

Ci si è avvalsi del testo in adozione: Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, Vivere la filosofia, Paravia, di schemi, parole chiave, del computer e proiettore di classe e di classroom.

## **HEGEL**

### **I FONDAMENTI DEL SISTEMA**

I fondamenti del sistema hegeliano

I momenti dell'Assoluto e la divisione del sapere

La legge del pensiero e della realtà: la dialettica

### **LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO**

Autocoscienza

Signoria e servitù

La coscienza infelice

### **L'ENCICLOPEDIA DELLE SCIENZE FILOSOFICHE IN COMPENDIO**

La filosofia dello spirito

Il secondo grado dello spirito: lo spirito oggettivo

L'eticità

La filosofia della storia

Lo spirito assoluto

## **SCHOPENHAUER**

Le radici culturali del pensiero di Schopenhauer

L'analisi della dimensione fenomenica

L'analisi della dimensione noumenica

I caratteri e le manifestazioni della volontà di vivere

Il pessimismo

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore

## **KIERKEGAARD**

La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede

La critica all'hegelismo

Gli "stadi" esistenziali

L'angoscia  
 La disperazione  
 La fede

## **MARX**

I caratteri fondamentali del pensiero di Marx  
 La critica del "misticismo logico" e del giustificazionismo di Hegel  
 La critica dello Stato liberale moderno  
 La critica dell'economia politica borghese  
 Il distacco da Feuerbach e dalla sua concezione della religione  
 La concezione materialistica della storia  
 Il Manifesto del partito comunista  
 Il capitale  
 La rivoluzione e la dittatura del proletariato

## **BERGSON**

la distinzione fra tempo e durata

## **NIETZSCHE**

Il ruolo della malattia nel filosofare di Nietzsche  
 Il rapporto di Nietzsche con il nazismo  
 I tratti generali del pensiero di Nietzsche  
 Il periodo giovanile - tragedia e filosofia  
 Il periodo illuministico - la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche  
 Il periodo di Zarathustra - il superuomo e l'eterno ritorno  
 L'ultimo periodo - la volontà di potenza, il problema del nichilismo e del suo superamento

## **FREUD**

La scoperta dell'inconscio

La vita della psiche

Le vie per accedere all'inconscio

La concezione della sessualità

La concezione dell'arte

La concezione della religione e della civiltà

**Contenuti trattati**

*FUNZIONI : classificazione delle funzioni reali: algebriche razionali (interi e fratte), irrazionali, trascendenti. Dominio, codominio e principali proprietà delle funzioni razionali e delle funzioni significative già studiate nei precedenti anni. Segno delle funzioni razionali*

*LIMITI: definizione di limite di una funzione nei vari casi e teoremi relativi.*

*Operazioni sui limiti. Forme indeterminate*

*Infiniti ed infinitesimi.*

*Limiti notevoli ( $\sin x/x$ ) e  $(1+1/x)^x$*

*Asintoti verticali, orizzontali e obliqui di un grafico di funzione.*

*CONTINUITA': continuità di una funzione in un punto.*

*Discontinuità ed esempi Teoremi sulle funzioni continue.*

*LE DERIVATE : concetto intuitivo e definizione di derivata di una funzione in un punto*

*Significato geometrico e fisico della derivata. Regole di derivazione. Comprendere il significato della derivata prima.*

*Derivabilità e continuità. Teoremi di Rolle e Lagrange*

*STUDIO DI FUNZIONE: studio della derivata prima di una funzione in un punto e in un intervallo: crescita e decrescita. Studio del massimo e minimo di funzioni algebriche razionali. Derivata seconda e cenni allo studio della derivata seconda e di concavità, convessità e ai punti di flesso. Studio del grafico di una funzione reale razionale intera e fratta*

**Competenze raggiunte**

*Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica*

*Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi*

*Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi, anche con l'ausilio di interpretazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo*

*Costruire e analizzare modelli matematici / mostrare o cogliere collegamenti tra matematica e realtà e altre discipline*

*Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica, in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura*

*Saper riflettere criticamente su alcuni temi della matematica*

**Obiettivi raggiunti**

**a) Educativi**

- *Sviluppare la conoscenza del sé per poter organizzare un proprio progetto di vita*
- *Sviluppare la riflessione critica*
- *Riconoscere e valorizzare le capacità di dare soluzioni personali ai problemi*

*b) Didattici*

- *Cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento della descrizione della realtà*
- *Sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato*
- *Affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione con particolare riferimento al concetto di funzione*
- *Acquisizione di un corpo organico di contenuti e metodi*
- *Consapevolezza degli aspetti culturali e tecnologici emergenti dei nuovi mezzi informatici*

**Abilità**

- Determinare il campo di esistenza di funzioni reali di una variabile.*
- Studiare il segno di una funzione reale determinare le proprietà di una funzione da un punto di vista grafico*
- Calcolare il limite di somme, prodotti, quozienti e potenze di funzioni.*
- Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata; calcolare limiti ricorrendo ad alcuni limiti notevoli.*
- Confrontare infinitesimi e infiniti.*
- Determinare gli asintoti di una funzione*
- . -*Disegnare in primis il grafico probabile di una funzione.*
- Comprendere il concetto di continuità, anche da un punto di vista grafico.*
- Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto.*
- Calcolare la derivata prima di una funzione.*

-Operazioni con le derivate: derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente e della funzione composta.

-Calcolare le derivate di ordine superiore.

-Determinare l'equazione della retta tangente in un punto al grafico di una funzione.

-Trovare i punti di massimo e minimo di una funzione., studiare la monotonia di una funzione

-Eeguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico

### **Metodologie**

Lezioni frontale, lezioni interattive

### **Criteri di valutazione**

La valutazione è stata articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte o orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Approfondimento autonomo

### **Testi e materiali / strumenti adottati**

BERGAMINI MASSIMO, BAROZZI GRAZIELLA, TRIFONE ANNA  
MATEMATICA.AZZURRO 3ED. - VOL. 5 CON TUTOR (LDM)  
9788808451880  
Ed Zanichelli

## LINEE PROGRAMMATICHE DI FISICA

### ***contenuti trattati***

- 1 La carica elettrica
- 2 La legge di Coulomb
- 3 Il campo elettrico
- 4 L'energia potenziale e il potenziale elettrico
- 5 Il moto di una particella carica in un campo elettrico
- 6 I condensatori
- 7 La corrente elettrica nei solidi
- 8 La resistenza elettrica e le leggi di Ohm
- 9 La potenza elettrica e l'effetto Joule
- 10 Resistenze in serie e in parallelo
- 11 Circuiti con condensatori e strumenti di misura elettrici
- 12 La forza elettromotrice di un generatore
- 13 magneti (cenni)

### ***competenze raggiunte***

Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

### ***obiettivi raggiunti***

Descrivere fenomeni elettrici elementari

Padroneggiare il concetto di campo elettrico

Conoscere e distinguere energia potenziale elettrica e potenziale elettrico.

Descrivere le caratteristiche della corrente elettrica e le modalità della sua propagazione nei solidi, nei liquidi e nei gas

Riconoscere e saper calcolare le grandezze che caratterizzano i vari elementi costituenti di un circuito elettrico

### ***abilità***

Calcolare la forza con cui interagiscono cariche elettriche, in relazione alla carica e alla distanza

Determinare le caratteristiche del campo elettrico generato da una o più cariche elettriche

Calcolare la differenza di potenziale tra due punti in un campo elettrico

Calcolare il lavoro compiuto dal campo elettrico su una particella carica  
 Determinare le grandezze cinematiche caratteristiche del moto di una particella carica all'interno di un campo elettrico  
 Determinare la capacità di un condensatore e le altre grandezze caratteristiche  
 Calcolare carica e corrente elettrica che attraversano un conduttore  
 Calcolare differenze di potenziale, resistenza e intensità di corrente per conduttori ohmici  
 Calcolare la resistività di differenti materiali  
 Saper risolvere semplici circuiti elettrici  
 Calcolare la potenza assorbita da un utilizzatore posto in un circuito elettrico

### **metodologie**

L'insegnamento si è avvalso di:

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Esercitazioni
- Approfondimenti

### **criteri di valutazione**

Le competenze acquisite dai ragazzi vengono accertate mediante verifiche orali e scritte. Le verifiche sono ameno 2 per ogni periodo scritte e/o orali; proposte agli studenti con scansioni temporali abbastanza regolari. Si giungere al tradizionale compito in classe, somministrato al termine della trattazione di un argomento, attraverso altre prove che consentano di seguire da vicino i ritmi di apprendimento della classe e dei singoli studenti. Molto importante risulta anche il momento della correzione in classe delle prove: è questa un'occasione di riflessione, utile al fine di guidare gli alunni a sviluppare capacità individuali di autovalutazione. Viene valutato anche l'impegno e la partecipazione in classe. Si valuta la qualità dello studio e la capacità di applicazione.

Ci si basa sulla griglia di valutazione stilata in sede di dipartimento e qui riportata

Livelli:

NULLO (1) Non risponde o consegna in bianco.

PRESSOCHÉ NULLO (2) Risponde in modo gravemente incompleto e/o non pertinente.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (3) Non ha studiato e commette errori concettuali, non sa eseguire applicazioni elementari, evidenzia gravi lacune di base.

INSUFFICIENTE (4) Ha studiato superficialmente, in modo mnemonico, ha difficoltà nelle applicazioni elementari, emergono errori concettuali e lacune di base

MEDIOCRE (5) Ha studiato piuttosto superficialmente, presenta incertezze in applicazioni semplici, sporadicamente emergono errori concettuali e insicurezze di base

SUFFICIENTE (6) Ha studiato e risolve esercizi semplici senza compiere errori concettuali.

DISCRETO (7) Ha studiato in modo accurato e dimostra di sapersi orientare. Sa usare metodi e contenuti già proposti per risolvere un esercizio di media difficoltà.

BUONO (8) Ha studiato in modo approfondito e dimostra di collegare i contenuti appresi e di saperli utilizzare in esercizi di una certa difficoltà

OTTIMO (9) Si muove con disinvoltura tra i metodi e i contenuti appresi, utilizzandoli in modo critico nella risoluzione dei problemi, alla ricerca della via ottimale

ECCELLENTE (10) Possiede gli strumenti della materia, che arricchisce con riflessioni personali e collegamenti interdisciplinari. Utilizza in modo appropriato e critico le sue conoscenze nella risoluzione dei problemi; a volte trova soluzioni alternative originali

Vengono penalizzati comportamenti non idonei alla scuola come l'utilizzo del telefono durante le verifiche (NON CONSENTITO COME DA LEGGE) e altro materiale non consentito durante le verifiche che non permetterebbe all'insegnante di capire le reali capacità o eventuali difficoltà dello studente.

#### **testi e materiali / strumenti adottati**

Libro di testo: Orizzonti della fisica (8891917001) ed cartacea, edizione digitale con materiale interattivo, materiale fornito dal docente.

## **LINEE PROGRAMMATICHE DI SCIENZE a.s. 2023/24 classe 5GL**

Docente: Prof.ssa Maria Iannaccone

### **CONTENUTI TRATTATI**

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

I minerali. Definizione di minerale. Composizione chimica dei minerali. Reticolo cristallino. Proprietà fisiche dei minerali. Processi di formazione dei minerali. Classificazione dei minerali: silicati e carbonati.

Le rocce. Studio delle rocce e processi litogenetici. Dal magma alle rocce magmatiche: rocce intrusive ed effusive. Classificazione dei magmi. Classificazione delle rocce magmatiche.

Processo sedimentario: erosione, trasporto, deposizione, diagenesi. Classificazione delle rocce sedimentarie: clastiche, organogene, chimiche.

Rocce metamorfiche: metamorfismo di contatto e regionale.

Ciclo litogenetico.

I fenomeni vulcanici. Vulcani centrali e lineari. I diversi prodotti delle eruzioni vulcaniche.

Forma dei vulcani: vulcani a scudo e stratovulcani. Caldere. I diversi tipi di eruzione. Fenomeni legati all'attività vulcanica: sorgenti termali, geysir, lahar, tsunami. Distribuzione geografica dei vulcani.

I fenomeni sismici. Origine dei terremoti. Ipocentro ed epicentro. I diversi tipi di onde sismiche.

Sismografo e sismogramma. Determinazione dell'epicentro di un sisma. Onde sismiche per studiare la Terra. La forza di un terremoto: scala Richter e scala Mercalli. Previsione statistica e deterministica dei terremoti.

Distribuzione geografica dei terremoti.

La dinamica endogena. Struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Litosfera ed astenosfera.

Crosta continentale ed oceanica. Dorsali oceaniche e fosse abissali. Paleomagnetismo. Placche litosferiche e loro movimenti. Teoria della deriva dei continenti di Wegener. La tettonica a placche. Margini delle placche: costruttivi o divergenti, distruttivi o convergenti, conservativi o trascorrenti. L'orogenesi: collisione continentale, crosta oceanica sotto crosta continentale, crosta oceanica sotto crosta oceanica. Punti caldi e vulcanismo intraplacca. Tettonica a placche e distribuzione di vulcani e terremoti. Origine del calore interno della Terra. Moti convettivi e movimento delle placche.

#### **EDUCAZIONE CIVICA**

Previsione e prevenzione in relazione a rischio vulcanico e sismico.

#### **BIOCHIMICA**

La chimica del carbonio

Le Biomolecole. I carboidrati. Monosaccaridi. Disaccaridi. Polisaccaridi.

I lipidi. Trigliceridi. Fosfolipidi. Glicolipidi, Steroidi e colesterolo. Cere. Vitamine (cenni).

Le proteine. Struttura degli amminoacidi. Legame peptidico. Funzioni delle proteine.

Organizzazione delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. L'emoglobina e l'anemia falciforme. Gli enzimi ed il loro ruolo nei processi endoergonici ed esoergonici.

Gli acidi nucleici. I nucleotidi e gli acidi nucleici. La struttura e la nomenclatura dei nucleotidi di DNA e RNA.

La replicazione del DNA. La trascrizione.

Il metabolismo del glucosio. Struttura e funzione dell'ATP. Ossidazione e riduzione.

Trasportatori di elettroni (NADH, FADH<sub>2</sub>, NADPH). Strutture del mitocondrio. Glicolisi. Fermentazione lattica ed alcolica. Ciclo di Krebs. Fosforilazione ossidativa. Struttura della foglia e del cloroplasto. La clorofilla ed i fotosistemi. La fotosintesi clorofilliana: fase luminosa, fase oscura.

### **Contenuti da svolgere dopo il 15 maggio**

#### **BIOTECNOLOGIE**

I virus. Caratteristiche generali dei virus. Ciclo litico e lisogeno. Virus a DNA e RNA. Cenni sulle biotecnologie.

#### **COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA**

Gestire dati e osservazioni in modo tale da utilizzare criticamente modelli risolutivi utili. Identificare la complessità dei fenomeni naturali e individuare le proprietà e le leggi che li definiscono. Utilizzare il metodo dell'indagine scientifica in contesti nuovi e diversi da quelli scolastici. Perseguire una maturazione di giudizi responsabili su problemi ambientali. Operare collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline. Approfondire le conoscenze scientifiche e operare un controllo sull'attendibilità delle fonti di informazione.

#### **OBBIETTIVI RAGGIUNTI ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA**

Conoscere le caratteristiche principali dei tre tipi di rocce. Conoscere la composizione del magma, e classificarlo in base al contenuto in silice. Saper descrivere i principali fenomeni legati all'attività vulcanica e sismica e spiegare che cosa si intende per rischio vulcanico e sismico. Saper collegare tali fenomeni alle teorie geodinamiche. Conoscere le principali biomolecole. Comprendere i meccanismi di duplicazione e trascrizione del DNA.

#### **ABILITA'**

Conoscere il concetto di minerale e di roccia e saper interpretare il ciclo litogenetico nella sua complessità. Spiegare i metodi di indagine e la struttura dell'interno della Terra. Mettere in relazione l'origine dei magmi con il tipo di attività vulcanica. Spiegare il meccanismo che origina i terremoti. Conoscere le principali scale di valutazione di un terremoto. Comprendere l'importanza e i limiti della teoria di Wegener. Individuare i nuclei importanti della teoria della tettonica a placche intesa come modello dinamico globale. Correlare le manifestazioni esogene con attività endogene. Individuare la funzione del glucosio nel metabolismo cellulare. Descrivere le biomolecole di interesse biologico dal punto di vista strutturale e funzionale. Descrivere il modello a doppia elica di Watson e Crick. Scrivere e riconoscere le formule di un generico amminoacido. Riconoscere un legame peptidico in una macromolecola. Descrivere le funzioni delle proteine.

Descrivere la struttura dei trigliceridi saturi ed insaturi.  
Riconoscere il ruolo dei lipidi nelle membrane cellulari.  
Spiegare i rapporti tra geni, virus e il loro ciclo riproduttivo.  
Conoscere i diversi tipi di plasmidi.  
Spiegare il rapporto tra batteri e plasmidi.  
Spiegare in cosa consiste la tecnologia del DNA ricombinante.  
Descrivere le principali tecniche di amplificazione del DNA.  
Descrivere le principali tecniche utilizzate per produrre cloni di geni specifici.  
Conoscere i diversi tipi di vettori utilizzati nelle biotecnologie.

### **VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE**

Colloquio orale e/o prove scritte strutturate e a risposta aperta svolte in presenza. Per quanto riguarda criteri, parametri di verifica ed indicatori di valutazione si rimanda al PTOF 2022/2025 (annualità 2023-2024), ed alle griglie specifiche elaborate nel corso delle riunioni dipartimentali.

### **MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI**

Libri di testo: Palmieri, Parotto – Il globo terrestre e la sua evoluzione - ed. Zanichelli; Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci – Il carbonio, gli enzimi, il DNA: Biochimica e biotecnologie – ed. Zanichelli.  
Strumenti: lavagna, appunti, piattaforma G-Suite.

## Contenuti disciplinari

# Storia dell'arte

Classe 5 GL  
DOCENTE : prof. Francesco Nigro

### Il Barocco

La crisi del Manierismo e il ritorno alla pittura dal vero: Annibale Carracci e Caravaggio. Metamorfosi, vanitas, vitalismo, memento mori. L'analogia. L'estetica della meraviglia. La religiosità irrazionale tra misticismo e sensualità. Carattere sovrastorico del Barocco: l'opera d'arte totale e il "bel composto" berniniano; la società neo-barocca del Novecento.

**Giovanni Lanfranco:** *Estasi di Santa Margherita da Cortona*

**Francesco Cairo:** *Martirio di Sant'Agnese; Erodiade con la testa del Battista*

**Guido Cagnacci:** *Maddalena penitente, Morte di Cleopatra*

**Jean François Niceron:** *Anamorfosi cilindrica*

**Guido Reni:** *La strage degli innocenti*

**Guercino:** *Venere, Marte e Cupido; Et in Arcadia ego*

**Agostino Tassi** e il quadraturismo prospettico.

**Evaristo Baschenis:** *Natura morta con strumenti musicali*

Il paesaggio "romantico" del Seicento. **Agostino Tassi:** *Naufragio della flotta di Enea.* **Salvator**

**Rosa:** *Grotta con cascata; Il ponte*

**Nicolas Poussin:** *Morte di Germanico*

**Pieter Paul Rubens:** *La circoncisione; Lo sbarco di Maria de' Medici nel porto di Marsiglia; Saturno divoratore dei suoi figli.*

**Annibale Carracci:** Galleria Farnese; *La Fuga in Egitto* e la nascita del paesaggio classicista seicentesco.

### **Caravaggio e i suoi seguaci**

Naturalismo, realismo, classicismo. Il mito del pittore maledetto. La *Canestra di frutta* e lo sviluppo della natura morta. *Giuditta e Oloferne; San Francesco in estasi sostenuto da un angelo; La morte della Madonna.* L'esilio a Napoli e a Malta: *Decollazione del Battista.*

**Orazio Gentileschi:** *Annunciazione; Danae*

**Artemisia Gentileschi:** *Susanna e i Vecchioni; Giuditta decapita Oloferne; Giaele e Sisara*

**Gian Lorenzo Bernini, il "regista del Barocco":** Tomba di Urbano VIII; Cappella Cornaro-Estasi di Santa Teresa; Fontana del Tritone; Fontana dei Fiumi; Tomba di Alessandro VII; Colonnato di San Pietro; Monumento funebre della Beata Ludovica Albertoni

**Francesco Borromini:** lo sperimentalismo architettonico; verticalismo e decorativismo gotico; San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza; prospettiva di Palazzo Spada.

**Pietro da Cortona:** *Trionfo della Divina Provvidenza* in Palazzo Barberini; Santa Maria della Pace

**Guarino Guarini:** Palazzo Carignano; cupola della Cappella della Sindone

**Diego Velázquez:** *Acquaiolo di Siviglia; Venere allo specchio; Ritratto dell'Infanta Margherita in abito bianco; Las Meninas; Ritratto di Innocenzo X*

## Il Rococò

L'arte estrema dell'*ancien régime*. Origine del termine. Continuità e differenze con il Barocco. La grazia, la frivolezza, l'edonismo, il cosmopolitismo.

### L'illusionismo prospettico

**Gregorio Guglielmi:** *Allegoria del commercio illuminato* in Palazzo Schaezler di Augusta.

**Giovan Battista Tiepolo:** *Caduta degli angeli ribelli* nel Palazzo Patriarcale di Udine; *Zefiro e Flora* nella Ca' Rezzonico di Venezia; *L'Olimpo e i quattro continenti* nella Residenza Imperiale di Würzburg.

### Il vedutismo

**Canaletto:** *Il Bucintoro al molo il giorno dell'Ascensione; Veduta del Tamigi e della City da un'arcata del Westminster Bridge*; l'uso della camera ottica.

**Francesco Guardi:** *Piazza San Marco*

**Giovanni Paolo Pannini:** *Veduta di Piazza del Quirinale*

**Caspar van Wittel:** *Veduta del Porto di Napoli*

**Giovan Battista Piranesi:** il tema del "capriccio"; *Carceri d'invenzione*

### Il virtuosismo in pittura e in scultura

I pastelli. La Cappella Sansevero a Napoli.

**Rosalba Carriera:** *Flora*.

### L'internazionalismo. Il grand tour

#### Il "Barocchetto romano"

**Alessandro Specchi:** Porto di Ripetta, Scuderie del Quirinale.

**Francesco De Sanctis:** Scalinata di Trinità dei Monti.

**Nicola Salvi e Giuseppe Pannini:** Fontana di Trevi.

#### Il tema delle Reggia

Il modello di Versailles, la nascita della porcellana.

**Luigi Vanvitelli:** Reggia di Caserta

L'evoluzione dell'arte del giardino: dal giardino all'italiana, a quello alla francese, a quello all'inglese.

## Il Neoclassicismo

Il ritorno al bello ideale classico. La scoperta di Ercolano, Pompei, Paestum. La polemica contro il Barocco.

**Alessandro Galilei:** Facciata di San Giovanni in Laterano.

### Teorici del Neoclassicismo

**Francesco Milizia:** *Principi di architettura civile*.

**Johann Joachim Winckelmann:** *Pensieri sull'imitazione; Storia dell'arte dell'antichità*.

**Anton Raphael Mengs:** *Pensieri sulla bellezza e il gusto nella pittura*

#### Il cenacolo di Villa Albani

**Carlo Marchionni:** Villa Albani.

**Anton Raphael Mengs:** *Parnaso*, villa Albani; *Ritratto di Johann Joachim Winckelmann*

**Antonio Canova:** *Teseo sul Minotauro*; Monumento funebre a Clemente XIV. Monumento funebre<sup>45</sup> a Clemente XIII; Monumento funebre a Vittorio Alfieri; Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria; *Napoleone come Marte Pacificatore*; *Paolina Borghese come Venere Trionfante*; *Amore e Psiche*; *Le Tre Grazie*. Canova difensore del patrimonio artistico italiano

**Giovan Battista Piranesi:** *Della Magnificenza ed architettura de' Romani*; Santa Maria del Priorato a Roma

**Jacques-Louis David:** *Giuramento degli Orazi*; *Morte di Marat*; *Napoleone valica il San Bernardo*; *Ritratto di Madame Récamier*

### **L'architettura neoclassica**

**Antonio Canova:** Tempio di Possagno

**Giuseppe Piermarini:** Teatro alla Scala di Milano

**Giuseppe Valadier:** Villa Torlonia; sistemazione di Piazza del Popolo; Casina Valadier al Pincio

### **Il Romanticismo**

Caratteri generali del movimento: lo storicismo, lo psicologismo, l'irrazionalismo, il nazionalismo. Continuità tra Romanticismo, Realismo e Decadentismo. Il Bello, il Pittoresco, il Sublime.

La riflessione teorica del secondo Settecento. La nascita dell'Estetica.

**Alexander Gottlieb Baumgarten:** *Aesthetica*.

**Edmund Burke:** *Inchiesta filosofica sopra l'origine delle nostre idee del Sublime e del Bello*

**Immanuel Kant:** *Osservazioni sulle idee del Bello e del Sublime*; *Critica del Giudizio*

### **Il Romanticismo fantastico**

**Johann Henrich Füssli:** *La disperazione del poeta davanti alla grandezza delle rovine classiche*; *L'incubo*; *La follia di Kate*; *Titania e Bottom*

**Francisco Goya:** *Il parasole*; *Il fantoccio*; *Il sonno della ragione genera mostri*; *La famiglia di Carlo IV di Borbone*; *Maja desnuda e Maja vestida*; *3 Maggio 1808. Fucilazione alla Montagna del Principe Pio*; *Saturno che divora uno dei suoi figli*

### **Il paesaggio romantico: il pittoresco e il sublime**

**John Constable:** *Il mulino di Flatford*; *Studio di cirri e nuvole*

**William Turner:** *Pescatori in mare*; *Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi*; *Venezia, guardando a est verso San Pietro in Castello*; *Regolo*; *Luce e colore (La teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio Mosè scrive il libro della Genesi*; *Ombre e tenebre. La sera del diluvio*; *Pioggia, vapore, velocità. La grande ferrovia occidentale*

**Caspar David Friedrich:** *Croce in montagna*; *Abbazia nel querceto*; *Monaco in riva al mare*; *Viandante su un mare di nebbia*; *Il Tempio di Giunone ad Agrigento*; *Il mare di ghiaccio o Il Naufragio della Speranza*

### **Il Romanticismo francese**

**Theodor Géricault:** *Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia*; *Corsa dei cavalli barberi*; *La zattera della Medusa*; *Ritratti degli alienati: Ritratto di alienata con monomania dell'invidia*; *Ritratto di alienato con monomania del furto*

**Éugène Delacroix:** *La barca di Dante; La morte di Sardanapalo; La libertà che guida il popolo;*<sup>4€</sup>  
*Donne d'Algeri nei loro appartamenti;* Pitture murali a encausto nella Cappella degli Angeli nella Chiesa del Saint-Sulpice a Parigi.

**Jean August Dominique Ingres:** *Napoleone in trono; La grande odalisca; Il bagno turco*  
L'orientalismo.

### Il Romanticismo italiano

La scuola di Posillipo. **Giacinto Gigante:** *Tempesta sul golfo di Amalfi*

**Antonio Fontanesi:** *L'Aprile; Traghetto sul Po a San Mauro*

**Francesco Hayez:** *Atleta trionfante, I Vespri siciliani; L'ultimo bacio di Giulietta e Romeo; Il Bacio; La Meditazione.*

### Il Realismo

**Camille Corot:** *Il ponte di Augusto a Narni*

**Jean-François Millet:** *Il Seminatore; Le spigolatrici*

**I Macchiaioli. Raffaello Sernesi:** *Tetti al sole; Telemaco Signorini:* *L'alzaia; Vito d'Ancona, Signora con l'ombrellino*

**Giovanni Fattori:** *Soldati francesi del '59; La rotonda dei Bagni Palmieri; In vedetta*

**Gustave Courbet:** *Gli spaccapietre; L'atelier del pittore; La trota*

**Eduard Manet:** *Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Il balcone; Monet dipinge sulla barca; Il bar delle Folies-Bergère*

### L'Impressionismo

La pittura en plein air. Il rapporto con la fotografia. Le innovazioni tecniche. La ricomposizione retinica e il contrasto simultaneo. Il rapporto con l'architettura del ferro e del vetro. Il Giapponismo. Oggettività e soggettività dell'impressione.

**Claude Monet:** *Impressioni: sole nascente; La Grenouillère; La Stazione Saint-Lazare; Covone. Fine dell'estate; le Cattedrali di Rouen; le Ninfee*

**Jean-Auguste Renoir:** *La Grenouillère; Ballo al Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri; Gli ombrelli; Le grandi bagnanti*

**Edgard Degas:** *Classe di danza; L'assenzio; La tinozza; Piccola ballerina di quattordici anni*

**Berthe Morisot:** *La psyché*

**Giuseppe De Nittis:** *Corse al Bois de Boulogne*

### Il pointillisme e il Divisionismo

La mescolanza ottica e il contrasto simultaneo.

**George Seurat:** *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*

**Paul Signac:** *Antibes, il porto antico di Bacon*

**Giuseppe Pellizza da Volpedo:** *Panni al sole; Il Quarto stato; Il sole*

### Il Post-impressionismo

**Paul Cézanne:** *La casa dell'impiccato; Tavolo da cucina; Donna con caffettiera; Terrapieno; Sainte-Victoire vista dalla strada Tholonet; La Montagna Saint-Victoire vista dai Lauves; Grandi Bagnanti*

**Paul Gauguin:** *Il Cristo giallo; La visione dopo il sermone; Ia Iorana Maria; Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?*

**Vincent Van Gogh:** *I mangiatori di patate; Autoritratto; Vaso di girasoli; Caffè di notte; Gli iris; Ramo di mandorlo in fiore; Notte Stellata; Campo di grano con corvi*

**Edvard Munch:** *Bambina malata; Malinconia; L'urlo; Il bacio con la finestra; L'uscita dei lavoratori*

## Il Simbolismo

**Gustave Moreau:** *L'apparizione*. **Arnold Böcklin:** *L'isola dei morti; Ulisse e Calypso*.

## L'Architettura dell'Ottocento

Il Gothic Revival: **Charles Barry, Augustus Pugin:** Palazzo di Westminster

Il rovinismo di John Ruskin. La teoria del restauro integrativo di Eugène Viollet-le-Duc.

La politica degli sventramenti: i "grands travaux" del Barone Eugène Haussmann a Parigi.

L'ecllettismo: **Charles Garnier:** Théâtre de l'Opera di Parigi; **Guglielmi Calderini:** Palazzo di Giustizia di Roma; **Giuseppe Sacconi:** Altare della Patria a Roma

L'architettura del ferro e del vetro: **Joseph Paxton:** Crystal Palace; **Gustave Eiffel:** Tour Eiffel; **Giuseppe Mengoni:** Galleria Vittorio Emanuele II di Milano; **Alessandro Antonelli:** Mole Antonelliana.

## Il Liberty

Caratteristiche dello stile e sue declinazioni. Linearismo, decorativismo, abolizione tra arti maggiori e minori. Il fenomeno delle "Secessioni".

**Victor Horta:** Hotel Tassel; **Hector Guimard:** pensiline della metropolitana di Parigi; **Antoni Gaudì:** Casa Batlló, Casa Milá, Parco Güell, Sagrada Familia.

La Secessione di Vienna

**Joseph Maria Olbrich:** Palazzo della Secessione; **Joseph Hoffmann:** Palazzo Stoclet a Bruxelles.

**Gustav Klimt:** *Il Bacio; Giuditta II; Danae; Le tre età della donna*

## **Francis Bacon**

*Studio dal Ritratto di Innocenzo X di Velázquez; Due figure*

(Argomenti da svolgere tra il 15 maggio e la fine delle lezioni)

## Le Avanguardie storiche

Panoramica sulle Avanguardie storiche della prima metà del Novecento

## Espressionismo

I Fauves. **Henri Matisse:** *Lusso, calma e voluttà; La gioia di vivere; La danza*.

Die Brücke. **Ernst Ludwig Kirchner:** *Nollendorf Platz; Postdamer Platz*

## Cubismo

**Pablo Picasso:** *Poveri in riva al mare; I saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon ; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Sulla spiaggia; Guernica; Las meninas; Massacro in Corea*

**Georges Braques:** *Case a L'Estaque; Il Portoghese*

## Futurismo

Dinamismo, interventismo, rapporto con il Fascismo

**Umberto Boccioni:** *Officine a Porta Romana; La Città che sale; La strada che entra nella casa; Stati d'animo n.I e n. II; Forme uniche della continuità dello spazio*

**Giacomo Balla:** *Lampada ad arco; La mano del violinista; Bambina che corre su un balcone; Espansione dinamica+velocità; Compenetrazioni iridescenti*

**Carlo Carrà:** *Galleria Vittorio Emanuele; Manifestazione interventista*

## Astrattismo

Caratteri generali

**Dadaismo**

**Marcel Duchamp:** *Nudo che scende la scale n.2; Il Grande Vetro; Fontana; L.H.O.O.Q.*

**Surrealismo**

**Salvador Dalì:** *La persistenza della memoria; Cassettiera antropomorfa; L'enigma senza fine; Volto paranoico; Galatea dalle sfere; Madonna in particelle.*

**René Magritte:** *La riproduzione vietata; Gli amanti; Il tradimento delle immagini; La condizione umana; Prospettiva: Madame Récamier; Prospettiva. Il balcone.*

**La Metafisica e il "ritorno all'ordine"**

**Giorgio De Chirico:** *L'enigma dell'oracolo; Mistero e malinconia di una strada; Canto d'amore; Le muse inquietanti; Il Grande Metafisico; Autoritratto in costume nero*

**Carlo Carrà:** *La camera incantata*

**Alberto Savinio:** *L'isola dei giocattoli*

**Felice Casorati:** *Ritratto di Silvana Cenni*

**Edward Hopper:** *I nottambuli*

**Materiali di studio**

La preparazione è stata condotta principalmente su dispense scritte dal docente. Una copia cartacea delle medesime verrà allegata al documento.

Irene Baldriga, *Dentro l'arte. Dal Rinascimento al Rococò.* Edizione rossa, Vol.II. Electa Scuola

Irene Baldriga, *Dentro l'arte. Dal Neoclassicismo a oggi.* Edizione rossa. Vol.III, Electa Scuola

**Obiettivi e competenze**

Conoscenza dei principali fenomeni artistici dal Seicento alla prima metà del Novecento.

Acquisizione di un linguaggio tecnico adeguato alla descrizione e all'esegesi dell'opera d'arte e di architettura. Capacità di relazionare i fatti artistici al quadro culturale generale delle varie epoche.

Raggiungimento della consapevolezza del carattere sociale dell'oggetto artistico e architettonico, quale riflesso e sintesi dei valori civili di identità e cittadinanza nazionale e sovranazionale.

**Abilità**

Capacità di descrizione dell'opera d'arte, dei materiali e delle tecniche impiegate, della contestualizzazione storica. Capacità di istituire confronti tra fenomeni artistici di epoche diverse, sottolineando analogie e differenze.

**Metodologie, verifiche e valutazioni**

Lezioni frontali partecipate; esposizioni su temi e autori da parte degli studenti a partire da materiali forniti dal docente

Interrogazioni orali, esposizioni, test scritti a risposta multipla e a risposta chiusa breve

Le valutazioni si sono attenute alle griglie pubblicate nella programmazione di dipartimento.

È stata fatta una visita guidata alla Galleria Nazionale di Arte Moderna di Roma

Prof.ssa Lucia Brongo

**Contenuti trattati****POTENZIAMENTO FISIOLÓGICO**

*Sviluppo della resistenza, della velocità, della forza e miglioramento della mobilità articolare attraverso:*

- *Esercitazioni di preatletica generale;*
- *Esercizi a carico naturale;*
- *Andature varie;*
- *Esercitazioni con variazioni di ritmo nella corsa;*
- *Esercizi di stretching dei vari distretti muscolari.*

**RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE**

*Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nei precedenti periodi scolastici per l'arricchimento del patrimonio motorio utilizzando:*

- *Esercizi con i piccoli attrezzi (bacchetta, funicella, cerchio, palla) e con i grandi attrezzi (spalliera, trave, materasso grande);*
- *Esercizi di coordinazione generale, di mobilità articolare e di stretching;*
- *Sequenze motorie anche con i piccoli attrezzi;*
- *Percorsi e circuiti;*
- *Ampliamento delle capacità spazio- temporali anche con l'utilizzo della musica;*
- *Esercizi di equilibrio statico e dinamico anche durante le fasi di gioco.*

**CONOSCENZA TEORICA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE:**

***Le Olimpiadi nella Storia e Olimpiadi moderne:*** *gli studenti hanno svolto una relazione scritta o un power point in modo individuale oppure in piccoli gruppi su una delle Olimpiadi più rilevanti indicate dalla docente ( Atene1896; Berlino 1936; Roma 1960; Messico 1968; Monaco1972, Montreal 1976; Mosca 1980; Los Angeles 1984; Tokyo 2020). Alcuni/e ragazzi/e ne hanno svolta una di propria scelta.*

*Questo argomento è stato valutato anche per Educazione Civica.*

**Competenze raggiunte**

*Gli studenti si sono dimostrati consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del rapporto possibile con le altre forme di linguaggio; conoscono e inquadrano criticamente l'importanza dell'attività sportiva nella storia dei singoli, del mondo civile e della cultura.*

### **Obiettivi raggiunti**

*Il gruppo classe ha padronanza della corporeità e del movimento ed è consapevole delle potenzialità delle scienze motorie e sportive per il benessere individuale e collettivo.*

### **Abilità e capacità**

*Gli obiettivi proposti nella programmazione iniziale sono stati raggiunti dagli studenti secondo le proprie attitudini:*

- *Riprodurre con fluidità i gesti tecnici delle varie attività motorie affrontate.*
- *Progettare ed eseguire esercizi e sequenze motorie a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi.*
- *Assumere individualmente ruoli specifici in squadra in relazione alle proprie potenzialità.*
- *Conoscere le regole e i fondamentali di gioco degli sport praticati.*
- *Essere consapevoli dell'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria e sportiva, per il benessere individuale, ed esercitarla in modo funzionale.*
- *Praticare in forma globale varie attività all'aria aperta.*

### **Metodologie**

- *Lezioni frontali; lavori di gruppo e assegnazione di compiti; uso di mezzi audio-visivi; osservazione diretta; esercitazioni svolte dal facile al difficile, dal semplice al complesso, dal globale al particolare.*

### **Risorse e strumenti**

- *Palestra, campo esterno, piccoli e grandi attrezzi.*

### **Criteri di valutazione**

- *Obiettivi raggiunti rispetto al livello di partenza.*
- *Partecipazione ed impegni dimostrati durante le attività didattiche.*
- *Rispetto delle regole.*
- *Atteggiamenti collaborativi verso i compagni.*
- *Verifiche scritte;*
- *discussioni su argomenti proposti dal docente o dagli studenti;*
- *prove pratiche.*

### **Testi e materiali / Strumenti adottati**

*Testo in adozione: Fiorini G., Bocchi S., Coretti S., Chiesa "Più movimento", Editore: DeA Scuola.*

*Sono stati utilizzati alcuni filmati reperibili on line e presentati durante le lezioni. Alcuni materiali sono stati caricati nella sezione Classroom.*

**Giudizio sintetico sulla classe**

*La classe ha seguito le lezioni pratiche e teoriche con interesse discontinuo. Gran parte ha dimostrato spirito critico. Alla fine del percorso didattico tutti gli studenti sono stati in grado di rielaborare le conoscenze acquisite in modo autonomo.*

***La classe durante l'anno scolastico ha partecipato ai seguenti progetti: "Racchette in classe" e "Remare a scuola".***

## ARGOMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA DI RELIGIONE

CLASSE 5GL

Corso: La Teologia nel Pensiero contemporaneo

### 1. I Post-Hegelian (settembre-ottobre):

Ludwig Feuerbach:

La critica alla teologia.

L'umanizzazione di Dio.

L'influenza di Feuerbach sulla teologia e la filosofia successive.

Søren Kierkegaard:

L'esistenzialismo religioso di Kierkegaard.

La fede, l'angoscia e il salto nella religione.

L'influenza di Kierkegaard sulla teologia esistenziale.

### 2. I Maestri del Sospetto:

Friedrich Nietzsche:

La critica nietzschiana alla morale religiosa.

La "morte di Dio" e la volontà di potenza.

L'influenza di Nietzsche sulla teologia postmoderna.

Karl Marx:

La critica marxiana alla religione come "oppio del popolo."

La dialettica materialista e l'ateismo.

Il rapporto tra marxismo e teologia della liberazione.

Sigmund Freud:

L'analisi freudiana delle radici psicologiche della religione.

Il concetto di "illusione" religiosa.

La psicoanalisi e la teologia.

### 3. L'Esistenzialismo (febbraio-marzo):

Jean-Paul Sartre:

L'ateismo esistenzialista e la libertà.

L'assenza di Dio e la creazione di significato.

L'esistenzialismo come filosofia dell'assenza di Dio

### **ULTERIORI ARGOMENTI**

1. La fenomenologia: introduzione a Husserl
2. La letteratura religiosa: Fëdor Dostoevskij e Giuseppe Ungaretti.

## ALLEGATO A

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario				
Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (60 punti)	Indicatori specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA (max 10 punti)</b>		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) <b>Punti 10</b>	Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non ne rispetta alcuno (1-2)</li> <li>- li rispetta in minima parte (3-4)</li> <li>- li rispetta sufficientemente (5-6)</li> <li>- li rispetta quasi tutti (7-8)</li> <li>- li rispetta completamente (9-10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 40 punti)</b>	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo <b>Punti 30</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi errori di comprensione, analisi e interpretazione (1-6)</li> <li>- una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione (7-12)</li> <li>- una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (13-18)</li> <li>- una comprensione adeguata e un'analisi interpretazione completa e precisa (19-24)</li> <li>- una piena comprensione e un'analisi e interpretazione ricca e approfondita (25-30)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 20 punti)</b>	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE (max 15 punti)</b>	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> </ul>	

			<ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	55
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFO- SINTATTICA (max 15 punti)</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)</li> </ul>	
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5** \_\_\_\_\_

Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Pu nti
<b>ADEGUATEZZA</b>  (max 20 punti)		Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto  <b>Punti 20</b>	Riguardo alle richieste della consegna, e in particolare all'individuazione di tesi e argomentazioni, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (1-4)</li> <li>- rispetta in minima parte le consegne e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5-8)</li> <li>- rispetta sufficientemente le consegne e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (9-12)</li> <li>- rispetta adeguatamente le consegne e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (13-16)</li> <li>- rispetta completamente le consegne e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (17-20)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICI CHE DEL CONTENUTO</b>  (max 20 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	
		Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione  <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (1-2)</li> <li>- una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (3-4)</li> <li>- un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza e incongruenza (5-6)</li> <li>- una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (7-8)</li> <li>- un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (9-10)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b>  (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuale  <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
		Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti  <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (1-2)</li> <li>- un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (3-4)</li> <li>- un ragionamento sufficientemente coerente, con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (5-6)</li> <li>- un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati e sempre pertinenti (7-8)</li> <li>- un ragionamento pienamente coerente, con scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (9-10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b>  (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> </ul>	

<b>(max 15 punti)</b>	efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (10-12)</li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (13-15)</li> </ul>	<b>5</b>
<b>OSSERVAZIONI</b>				

**Totale dei punti : 5**

Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo				
Ambiti indicatori	I. generali (60 punti)	I. specifici (40 punti)	Descrittori	Punti
<b>ADEGUATEZZA</b> (max 10 punti)		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza con la formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi  <b>Punti 10</b>	Riguardo alle richieste, in particolare alla coerenza del titolo e eventuale parafrasi, l'elaborato: <ul style="list-style-type: none"> <li>- non rispetta la traccia, titolo assente o del tutto inappropriato, eventuale parafrasi. incoerente (1-2)</li> <li>- rispetta in minima parte traccia; titolo assente o poco appropriato; eventuale parafrasi. poco coerente (3-4)</li> <li>- rispetta sufficientemente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. semplici ma abbastanza coerenti (5-6)</li> <li>- rispetta adeguatamente la traccia ; titolo ed eventuale parafrasi. corretti e coerenti (7-8)</li> <li>- rispetta completamente la traccia; titolo ed eventuale parafrasi. molto appropriati ed efficaci (9-10)</li> </ul>	
<b>CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO</b> (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali <b>Punti 10</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (1-2)</li> <li>- scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (3-4)</li> <li>- sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (5-6)</li> <li>- adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (7-8)</li> <li>- buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (9-10)</li> </ul>	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali  <b>Punti 20</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riferimenti culturali assenti o minimi, o del tutto fuori luogo (1-4)</li> <li>- scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5-8)</li> <li>- sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9-12)</li> <li>- buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (13-16)</li> <li>- dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (17-20)</li> </ul>	
<b>ORGANIZZAZIONE DEL TESTO</b> (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale <b>Punti 20</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (1-4)</li> <li>- la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5-8)</li> <li>- una sufficiente organizzazione del discorso e un'elementare connessione tra le idee (9-12)</li> <li>- un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (13-16)</li> <li>- un'efficace e chiara organizzazione del discorso e una coerente e appropriata connessione tra le idee (17-20)</li> </ul>	
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  <b>Punti 10</b>	L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- uno sviluppo del tutto confuso e contorto dell'esposizione (1-2)</li> <li>- uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3-4)</li> <li>- uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento di disordine (5-6)</li> <li>- uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (7-8)</li> <li>- uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (9-10)</li> </ul>	
<b>LESSICO E STILE</b> (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale <b>Punti 15</b>		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (1-3)</li> <li>- un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (4-6)</li> <li>- un lessico semplice ma adeguato (7-9)</li> <li>- un lessico specifico e appropriato (10-12)</li> <li>- un lessico specifico, vario ed efficace (13-15)</li> </ul>	
<b>CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E</b>	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso		L'elaborato evidenzia: <ul style="list-style-type: none"> <li>- diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (1-3)</li> <li>- alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (4-6)</li> <li>- un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (7-9)</li> </ul>	

<b>MORFO-SINTATTICA</b>  <b>(max 15 punti)</b>	corretto ed efficace della punteggiatura <b>Punti 15</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura <b>(10-12)</b></li> <li>- una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura <b>(12-15)</b></li> </ul>	5
<b>OSSERVAZIONI</b>				

<b>GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA</b>	<b>PUNTEGGIO</b>	
<b>PARTE 1 – COMPrensione e INTERPRETAZIONE</b>	<b>Testo 1</b>	<b>Testo 2</b>
<b>COMPrensione DEL TESTO / RISPOSTE CHIUSE</b>		
<b>Risposta errata e/o omessa</b> <b>Punteggio massimo risposte corrette</b> (es. n 5 item = si assegna 1 punto per ogni risposta corretta)	<b>0</b> <b>5</b> da suddividere per n° totale di item	<b>0</b> <b>5</b> da suddividere per n° totale diitem
<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO / RISPOSTE APERTE</b>		
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara, corretta e approfondita, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma corretta e coesa.	<b>5</b>	<b>5</b>
Interpreta e rielabora il testo in maniera chiara e corretta, esprimendo considerazioni appropriate e argomentate in una forma prevalentemente corretta e coesa.	<b>4</b>	<b>4</b>
Interpreta il testo in maniera chiara e corretta nel suo complesso, con minima capacità di rielaborazione. Esprime considerazioni piuttosto semplicistiche, non sempre ben sviluppate, argomentandole in una forma semplice, con errori e imprecisioni che tuttavia lasciano chiara l'idea di fondo.	<b>3</b>	<b>3</b>
Interpreta il testo in maniera superficiale, inappropriata, con molte lacune e/o inesattezze. Si esprime in un'lingua per lo più mutuata dal testo e/o in forma poco chiara, con diversi errori e imprecisioni.	<b>2</b>	<b>2</b>
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando un'incapacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	<b>1</b>	<b>1</b>
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA</b>	<b>Testo 1</b>	<b>Testo 2</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA</b>		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	<b>5</b>	<b>5</b>
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate rispettando i vincoli della consegna.	<b>4</b>	<b>4</b>
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	<b>3</b>	<b>3</b>
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	<b>2</b>	<b>2</b>
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA</b>		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	<b>5</b>	<b>5</b>
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	<b>4</b>	<b>4</b>
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	<b>3</b>	<b>3</b>
Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	<b>2</b>	<b>2</b>

Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	<b>1</b>	<b>1</b>
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.</b>	<b>1</b>	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
<b>PUNTEGGIO PROVA - TOTALE</b>	<b>Tot. ...÷2=</b>	<b>..... / 20</b>

## ALLEGATO B

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A all'O.M. 55 del 22 marzo 2024)

## Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	

Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

